

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.O.C. "MARTIN LUTHER KING"

FGIC819005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.C. "MARTIN LUTHER KING" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5358** del **11/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 97** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti

155 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

163 Aspetti generali

172 Modello organizzativo

174 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

175 Reti e Convenzioni attivate

176 Piano di formazione del personale docente

181 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITÀ

Popolazione scolastica

L'Istituto comprende le scuole di quattro comuni montani del Subappennino Dauno Meridionale: Accadia, Sant'Agata di Puglia, Anzano di Puglia e Monteleone di Puglia.

L'Istituto accoglie quattro ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1[^] grado, Scuola Srcondaria di 2[^] grado ed e' articolato in 9 plessi.

I quattro Comuni hanno un ambiente socio-economico e culturale simile. La maggior parte della popolazione e' costituita da anziani e la disoccupazione tra i giovani e' elevata. Le attività lavorative prevalenti sono legate all'agricoltura, all'artigianato, al terziario. I cittadini stranieri, che rappresentano il 10% circa della popolazione residente, svolgono, prevalentemente, attività di assistenza agli anziani e negli ultimi anni si registrano anche ragazzi minorenni non accompagnati da famiglie. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza di tutto l'Istituto favorisce la progettazione di strategie d'intervento comuni e condivisibili.

VINCOLI

L'elevato numero di sedi dislocate in plessi diversi e in comuni diversi richiede grande impegno nell'organizzazione, nella comunicazione e nella razionalizzazione delle risorse umane e materiali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'aspetto naturale, paesaggistico e culturale del territorio offre opportunità e interessi che la scuola valorizza ed utilizza in maniera consapevole e responsabile per creare condizioni atte a garantire il successo formativo degli studenti. Dialogare efficacemente con gli enti locali e le diverse associazioni, allearsi strategicamente anche tra comuni diversi per utilizzare le varie potenzialità è funzionale alla promozione di competenze spendibili nel territorio di appartenenza.

VINCOLI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Difficoltà a tessere rapporti tra le realtà sulle quali opera l'Istituto per la diversa disponibilità ed attenzione degli Enti locali nei confronti del sistema istruzione. Necessità di rafforzamento di unità operative che sollecitino l'interesse della comunità verso la scuola e coordinino gli interventi in modo mirato e funzionale alle diverse esigenze dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola opera una puntuale ricognizione della corretta attuazione degli adempimenti relativi alla normativa in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al superamento delle barriere architettoniche per garantire funzionali condizioni di apprendimento e di lavoro nonché pari opportunità educativo-didattiche. Sollecita con continuità gli enti proposti ad adeguare le strutture alla normativa vigente e di conseguenza a fornire le certificazioni mancanti. Opera per fornire tutti i plessi delle dotazioni tecnologiche necessarie all'attuazione di una didattica a passo con i tempi, anche in funzione dell'adozione del registro elettronico già utilizzato, in tutte le classi, dall'anno scolastico 2013/14.

Per quanto riguarda l'Istituto Professionale, la qualità dei laboratori di meccanica è più che soddisfacente grazie all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature. Il Liceo Scientifico è fornito di laboratorio d'informatica all'avanguardia, mentre il laboratorio di fisica andrebbe potenziato con ulteriori strumenti.

Inoltre per quanto riguarda il plesso di Anzano da questo anno scolastico è stato dotato di un laboratorio informatico di ultima generazione (donato da un concittadino anzianese nell'ambito del progetto Help future hub 2026).

VINCOLI

L'Istituto è dotato sia di strutture funzionali che di attrezzature e materiali nei vari plessi che rispondono alle esigenze formative degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti con un livello di preparazione medio basso hanno avuto l'opportunità di scegliere un percorso formativo professionale, caratterizzato da una maggiore attività laboratoriale. Ciò fornisce una opportunità di conseguire competenze spendibili nel mondo del lavoro e limitare la dispersione scolastica.



Vincoli:

La scuola professionale è ancora considerata la scelta possibile per gli studenti con una preparazione medio bassa. Deve essere incentivata la promozione di questa tipologia di scuola proprio per le opportunità lavorative che offre.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nei piccoli centri come quelli che appartengono all'Istituto, l'immigrazione costituisce una risorsa per quanto riguarda l'aumento della popolazione.

Vincoli:

Si rende necessaria la presenza di mediatori linguistici per agevolare l'integrazione degli studenti e permettere una più veloce comprensione e apprendimento della lingua italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con i fondi del PNRR Classroom i dispositivi digitali sono stati incrementati con attrezzature innovative.

Vincoli:

Devono essere ancora attrezzati alcuni laboratori di informatica.

Risorse professionali

Opportunità:

Per il primo ciclo c'è una maggiore stabilità del corpo docente che garantisce una maggiore continuità e conoscenza del territorio. La percentuale dei docenti con una fascia di età superiore a 55 anni è un valore aggiunto.

Vincoli:

Il secondo ciclo di istruzione registra un maggiore turn over dei docenti. Gli assistenti amministrativi a tempo determinato hanno spesso poca esperienza per la complessità del lavoro che dovrebbe essere svolto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O.C. "MARTIN LUTHER KING" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC819005
Indirizzo	VIA ROMA 24 ACCADIA 71021 ACCADIA
Telefono	0881981370
Email	FGIC819005@istruzione.it
Pec	fgic819005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmlkaccadia.edu.it

Plessi

VIA GIORDANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA819012
Indirizzo	VIA GIORDANO ACCADIA 71021 ACCADIA

CORSO VOLPE, 45 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA819023
Indirizzo	CORSO VOLPE, 45 SANT'AGATA DI PUGLIA 71028 SANT'AGATA DI PUGLIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

RIONE PAGLIA, 5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA819034
Indirizzo	RIONE PAGLIA, 5 MONTELEONE DI PUGLIA 71020 MONTELEONE DI PUGLIA

VIA GIULIO RIVERA, 5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA819045
Indirizzo	VIA GIULIO RIVERA 5 ANZANO DI PUGLIA 71020 ANZANO DI PUGLIA

PADRE PIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE819017
Indirizzo	VIA GIORDANO, 6 ACCADIA 71021 ACCADIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE819028
Indirizzo	CORSO SILVIO VOLPE, 45 SANT'AGATA DI PUGLIA 71028 SANT'AGATA DI PUGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

VIA RIONE PAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE819039
Indirizzo	VIA RIONE PAGLIA, 5 MONTELEONE DI PUGLIA 71020 MONTELEONE DI PUGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

ANZANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE81904A
Indirizzo	VIA ALESSANDRO VOLTA, 1 ANZANO DI PUGLIA 71020 ANZANO DI PUGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM819016
Indirizzo	VIA ROMA, 24 - 71021 ACCADIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	53

SALANDRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM819027
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 1 - 71028 SANT'AGATA DI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

	PUGLIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

MANZONI ALESSANDRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM819038
Indirizzo	VIA RIONE PAGLIA, 5 - 71020 MONTELEONE DI PUGLIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	6

MARIANO BENIAMINO MELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM819049
Indirizzo	VIA ALESSANDRO VOLTA, 1 ANZANO DI PUGLIA 71020 ANZANO DI PUGLIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	20

LICEO ACCADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGPS06301T
Indirizzo	VIA ROMA ACCADIA 71021 ACCADIA

I.P. ANZANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGRI063013



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo

VIA PILELLA ANZANO DI PUGLIA 71020 ANZANO DI PUGLIA

I.P. "P.G. FRASSATI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice

FGRI063024

Indirizzo

PIAZZA SANT'ANTONIO SANT'AGATA DI PUGLIA
71028 SANT'AGATA DI PUGLIA

Approfondimento

Caratteristiche Principali della scuola

L'Istituto Omnicomprensivo Statale "Martin Luther King" di Accadia è stato istituito nel 2000 raccogliendo l'utenza dei comuni di Accadia e Sant'Agata di Puglia, successivamente con il Piano di riorganizzazione della rete scolastica della Regione Puglia nell'a.s. 2012/13 si sono aggregati i comuni di Monteleone di Puglia e di Anzano di Puglia, in seguito al Piano di dimensionamento per l'a.s. 2022/2023, con deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2021, n.2206, l'Istituto Professionale "Pier Giorgio Frassati", è stato inglobato nell'Istituto Omnicomprensivo. Dall'a.s. 2023/24 l'Omnicomprensivo King ha arricchito la sua offerta formativa con la nuova apertura dell'Istituto Professionale Agrario nella sede di Anzano di Puglia.

Dall'Anno Scolastico 2025/2026 a seguito del Piano di Dimensionamento Scolastico approvato con DGR n.1891 del 30/12/2024 è stato annesso all'Istituto Omnicomprensivo Martin Luther King anche il Liceo Scientifico di Accadia.

L'Istituto ha la sua sede centrale ad Accadia in Via Roma, 24 e dal 1 settembre 2021 è diretto dal prof.ssa Roberta Saccinto.

La sede di Accadia è centrale rispetto agli altri comuni, che distano dai 10 ai 15 km, i collegamenti



con i mezzi pubblici sono pochi e concentrati solo in mattinata.

Le scuole rappresentano non solo le più importanti agenzie formative operanti sul territorio ma anche primari luoghi di aggregazione e socializzazione.

Nel territorio di Accadia sono presenti associazioni culturali e sportive: Parrocchia, Pro Loco, Associazioni di volontariato, Gruppi Sportivi, Gruppi Culturali. Sono presenti: ASL con importanti servizi sanitari, cui accedono anche i comuni limitrofi, Museo Civico, Palazzetto dello Sport.

Operano in Sant'Agata associazioni culturali e sportive: Cooperative Sociali, Pro Loco, Associazioni di volontariato, Compagnia Teatrale, Gruppi Sportivi, Parrocchia. Sono presenti il Piccolo Teatro Comunale, che funge da contenitore culturale, il Campo Sportivo, il Palazzetto dello Sport.

Nel comune di Anzano sono presenti Parrocchia, Associazioni di volontariato, Gruppi culturali, alcuni club sportivi e scuole di danza, alcune strutture per il tempo libero: campo di calcetto, parco giochi di recente costruzione, una biblioteca comunale, un museo in allestimento .

Nel comune di Monteleone sono presenti Parrocchia, associazioni culturali, sportive e di volontariato; il comune ospita uno SPRAR e l'integrazione è un fatto concreto che sta portando vantaggi reali al paese. I minori, che sono stati accolti, frequentano regolarmente la scuola. Gli adulti, invece, si danno da fare, e diversi hanno trovato lavoro, contribuendo a dare continuità e futuro ad alcune piccole imprese.



Riconoscimento attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Fisica	1
	Informatica	7
	Meccanico	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



Risorse professionali

Docenti	78
---------	----

Personale ATA	18
---------------	----

Approfondimento

Nell'Istituto c'è un organico molto stabile nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria con docenti residenti sul posto o in comuni vicini, con un'alta percentuale di docenti con incarico a tempo indeterminato, meno stabile è l'organico della scuola secondaria di primo e secondo grado.

C'è stato negli anni passati un decremento della popolazione scolastica soprattutto nei comuni di Anzano e Monteleone che ha portato alla composizione di pluriclassi e a una riduzione di organico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le Scuole, a partire da gennaio 2015, hanno avuto il compito di elaborare il RAV, inserendo su una piattaforma on-line, dati di competenza diretta, in cui erano presenti anche dati informativi e statistici sugli aspetti fondamentali del funzionamento del sistema scolastico, messi già a disposizione dal Ministero su "Scuola in chiaro", dall'INVALSI e da altri soggetti istituzionali, gli stessi dati, inseriti dalle scuole, sono stati restituiti con valori di riferimento esterni (benchmark).

Le scuole, sulla base dell'analisi condotta e dei benchmark di riferimento, hanno elaborato il RAV individuando, le priorità strategiche, nell'ottica di perseguire il miglioramento in determinate aree ritenute deboli.

Il RAV, elaborato da parte del Gruppo di Autovalutazione, ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di analizzare vincoli ed opportunità e di individuare punti di forza e punti di debolezza.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire il numero di studenti collocati nella fascia di valutazione più bassa. Promuovere le eccellenze.

TRAGUARDI

Equiparare il numero degli alunni collocati nelle fasce più basse alla media nazionale. Equiparare il numero degli alunni collocati nelle fasce più alte alla media nazionale.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio della scuola in italiano. Migliorare il punteggio della scuola in inglese.

TRAGUARDI



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Aumentare le percentuali di alunni collocati al livello 5.

Allineare gli esiti delle prove d'inglese nella scuola secondaria
al dato regionale..

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio della scuola in matematica.

TRAGUARDI

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Aumentare le percentuali di alunni collocati al livello 5.

Per quanto riguarda gli obiettivi di processo comuni alle
priorità indicate:

- 1) Intensificare e valorizzare il lavoro dei Dipartimenti per ridefinire curricoli Verticali dettagliati.
- 2) Programmare attività di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.
- 3) Formazione sulla robotica e sul Coding per diversificare l'insegnamento/apprendimento.
- 4) Potenziamento degli strumenti tecnologici nelle diverse sedi per supportare il percorso didattico.
- 5) Attivare strategie didattiche inclusive.

PRIORITÀ

Ridurre il livello di variabilità tra le classi per creare omogeneità ed equilibrio tra le stesse. Mettere in campo tutte le risorse per offrire pari opportunità educative e didattiche all'utenza.

TRAGUARDI

Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle stesse.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Aspetti generali della Mission dell'Istituto per il triennio 2025-2028

Mettere "l'alunno al centro" del processo di apprendimento/ insegnamento tramite:

lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;

lo sviluppo delle competenze chiave europee;

il potenziamento delle competenza multilinguistica e delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche;

la realizzazione della continuità educativa verticale e orizzontale tramite progettazione comune e prassi valutative condivise;

lo sviluppo di una didattica inclusiva e orientativa;

il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa;

Mettere "l'alunno al centro" delle relazioni tramite:

la costruzione di rapporti di dialogo, fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia e la condivisione del progetto formativo con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio;

la collaborazione costante con l'Ente Locale ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa;

la partecipazione a reti di scuole e apertura a collaborazioni con Enti culturali e Associazioni.

Mettere "l'alunno al centro" della comunità scolastica tramite:

lo sviluppo di una leadership educativa diffusa e partecipata;

la realizzazione di una scuola come «comunità di buone pratiche» e come «organizzazione che apprende».

Collegamento all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico:

- L'offerta formativa farà riferimento anche alla vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language i learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'ed interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di re nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziar conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con parti riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio d praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'util consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche i potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attr percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Adozione di Curricoli d'Istituto Verticali, che assumano la responsabilità dell'educazione dell'alunno da 3 a 19 anni in modo unitario e organico, organizzati per competenze chiave, articolati in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali.

Adozione di un sistema condiviso di valutazione delle competenze.

OBIETTIVO:

Intensificare e valorizzare il lavoro del Dipartimento linguistico-espressivo con l'obiettivo di ridefinire Curricoli Verticali per competenze dettagliati, condivisi e monitorabili. Orientare



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

il lavoro dei dipartimenti alla costruzione di una progettazione per competenze su tutti gli ordini di scuola. Programmare attività di formazione destinate ai docenti per consentire un arricchimento del bagaglio di conoscenze metodologico-didattiche.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Migliorare il punteggio della scuola in italiano, matematica e inglese.

OBIETTIVO DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Continuare il potenziamento degli strumenti tecnologici nelle diverse sedi, utilizzabili dagli utenti per supportare il percorso didattico. Sfruttare le opportunità offerte dai linguaggi digitali con particolare attenzione ad un utilizzo consapevole dell'AI per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Migliorare il punteggio della scuola in italiano, in matematica e in inglese.

OBIETTIVI DI PROCESSO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Attivare strategie che favoriscano una didattica sempre più inclusiva. Mobilitare le risorse interne per dare pari opportunità a tutti gli alunni con disabilità.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Diminuire il numero di studenti collocati nella fascia di valutazione più bassa.

Promuovere le eccellenze.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- Migliorare il punteggio della scuola in italiano, in matematica e in inglese.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E



TECNOLOGIA.

Le attività laboratoriali potenziano la sfera dell'autonomia degli studenti e favoriscono la maturazione di un personale progetto di vita. Il miglioramento degli esiti degli alunni sarà favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti. Si favorirà la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie, di strategie di insegnamento e di valutazione utili ad attivare "apprendimenti significativi" in continuità e a sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prosecuzione del lavoro del dipartimento dell'area matematico-scientifico-tecnologica con l'obiettivo di costruire curricoli verticali dettagliati, condivisi e monitorabili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio della scuola in matematica.

"Obiettivo:" Il lavoro dei dipartimenti deve essere orientato alla costruzione di una progettazione per competenze su tutti gli ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero di studenti collocati nella fascia di valutazione più bassa. Promuovere le eccellenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Continuare il potenziamento degli strumenti tecnologici nelle diverse sedi, utilizzabili dagli utenti per supportare il percorso didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero di studenti collocati nella fascia di valutazione più bassa. Promuovere le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio della scuola in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare strategie che favoriscano una didattica sempre più inclusiva. Mobilitare le risorse interne per dare pari opportunità a tutti gli alunni con disabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il livello di variabilità tra le classi per creare omogeneità ed equilibrio tra le stesse. Mettere in campo tutte le risorse per offrire pari opportunità educative e didattiche all'utenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare il rapporto scuola, famiglia e territorio,



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

promuovendo tavoli di concertazione per una sinergia d'intenti migliorativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero di studenti collocati nella fascia di valutazione più bassa. Promuovere le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il livello di variabilità tra le classi per creare omogeneità ed equilibrio tra le stesse. Mettere in campo tutte le risorse per offrire pari opportunità educative e didattiche all'utenza.

EQUITA' ESITI

La riduzione della varianza tra le classi rappresenta obiettivo prioritario nell'ottica dell'equità degli esiti, del rafforzamento delle competenze di base, della riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Oltre a migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni, le nostre priorità si rivolgono a favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico, riducendo la varianza interna tra le classi e avviando interventi compensativi nei contesti scolastici maggiormente svantaggiati. L'opportunità di ambienti di apprendimento stimolanti e scelte metodologiche inclusive ed orientative, sono presupposti utili al miglioramento dei risultati e delle competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prosecuzione del lavoro dei dipartimenti d'italiano e di matematica con l'obiettivo di costruire curricoli dettagliati, condivisi e monitorabili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero di studenti collocati nella fascia di valutazione più bassa. Promuovere le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio della scuola in italiano. Migliorare il punteggio della scuola in inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio della scuola in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Continuare il potenziamento degli strumenti tecnologici nelle diverse sedi, utilizzabili dagli utenti per supportare il percorso didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero di studenti collocati nella fascia di valutazione più bassa. Promuovere le eccellenze."

OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare il rapporto scuola, famiglia e territorio, promuovendo tavoli di concertazione per una sinergia d'intenti migliorativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]Migliorare il punteggio della scuola in italiano. Migliorare il punteggio della scuola in inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio della scuola in matematica.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti degli studenti rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento; valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.

Il traguardo si persegue, con un'alta collaborazione in fase di progettazione didattica, con la diffusione di buone pratiche, con l'innovazione metodologico-didattica, in sostanza con un lavoro comune dei docenti, al di là della scuola in cui si trovano ad operare, in modo tale da fornire agli studenti pari opportunità di apprendimento

AREE DI INNOVAZIONE :



LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Presenza di una guida chiara e continuativa dell'istituto: presenza triennale del Dirigente.

Presenza di un gruppo di lavoro: Staff del Dirigente convinto e coeso.

Presenza di un coordinamento efficace ed efficiente.

Presenza di un modello di riferimento e di strumenti fondati e pratici, di una formazione accompagnante.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. L'insegnante non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. I "prodotti" dell'attività degli studenti, insieme a comportamenti e atteggiamenti che essi manifestano all'interno di compiti costituiscono le evidenze di una valutazione attendibile, ovvero basata su prove reali ed adeguate.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti, in un'ottica di lavoro pluriennale, avvieranno l'elaborazione delle rubriche valutative che precedono, accompagnano e concludono le unità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

apprendimento. Le rubriche riporteranno un insieme di descrittori, riferiti alla competenza che si intende sviluppare, che permettono di osservare e cogliere il livello di maturazione della stessa negli alunni poiché la competenza non è un oggetto fisico, si vede solo in quanto "sapere agito".

I docenti costituiranno comunità di apprendimento, di sperimentazione di innovazione e di ricerca. Il percorso sarà costruito attraverso la condivisione più ampia, la collaborazione aperta, lo scambio di idee, di buone pratiche e di materiali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti con debito.

Traguardo

Attivare strategie di recupero per abbassare il numero percentuale degli studenti con debito al professionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati che riguardano il Listening in tutti gli ordini di scuola, innalzare le percentuali di studenti nei livelli più alti sia in matematica che in italiano soprattutto nelle pluriclassi dove si registrano i risultati più bassi.

Traguardo

Superare le criticità emerse per il Listening, portando la percentuale a livello nazionale e regionale. Superare le criticità emerse nelle pluriclassi in italiano e matematica, portando ad un innalzamento dei risultati alle medie regionali e nazionali

● Risultati a distanza



Priorità

Superare i valori negativi che si registrano nei passaggi da un grado all'altro di studio.

Traguardo

Colmare le evidenti differenze di risultati a distanza tra i vari gradi di scuola, sostenendo una continuità didattica che possa far superare questo gap.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Formarsi per formare.

Rendere la formazione come azione strutturale per la transizione digitale e l'innovazione didattica. In particolare la formazione interesserà la robotica e l'utilizzo di piattaforme per sperimentare forme di apprendimento attraverso il metaverso. L'applicazione pratica nella didattica delle nuove tecnologie può contribuire al superamento delle criticità emerse nei risultati scolastici enegli esiti delle prove standardizzate. Incontri dipartimentali verticali per superare le criticità dei risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassamento della percentuale degli studenti con debito.

Traguardo

Attivare strategie di recupero per abbassare il numero percentuale degli studenti con debito al professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati che riguardano il Listening in tutti gli ordini di scuola, innalzare le percentuali di studenti nei livelli più alti sia in matematica che in italiano soprattutto nelle pluriclassi dove si registrano i risultati più bassi.



Traguardo

Superare le criticità emerse per il Listening, portando la percentuale a livello nazionale e regionale. Superare le criticità emerse nelle pluriclassi in italiano e matematica, portando ad un innalzamento dei risultati alle medie regionali e nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Superare i valori negativi che si registrano nei passaggi da un grado all'altro di studio.

Traguardo

Colmare le evidenti differenze di risultati a distanza tra i vari gradi di scuola, sostenendo una continuità didattica che possa far superare questo gap.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività che permettano l'apprendimento ed il recupero, già durante la permanenza a scuola. Stimolare la partecipazione attraverso una didattica esperienziale.

○ Continuita' e orientamento

Incrementare e condividere attività verticali tra i vari ordini di scuola e stabilire una



valutazione condivisa per rilevare quali possano essere le criticità.'

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare al meglio la flessibilità per consentire attività di recupero e approfondimento più distesi.

Rendere strutturale gli incontri dipartimentali verticali tra i vari ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si è dotata di laboratori digitali innovativi. Sono stati implementati inoltre vari corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove strumentazioni sia per i docenti che per gli studenti. E' stato istituito uno spazio di confronto, condivisione e co-progettazione tra docenti , con l'obiettivo di costruire un curricolo digitale inclusivo e innovativo, capace di valorizzare le competenze di tutti e accompagnare la scuola nel percorso di trasformazione digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di piattaforme didattiche per creare anche ambienti virtuali in cui sperimentare e lavorare.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo digitale verticale

Allegato:

Curricolo digitale verticale- IOC M. Luther King.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IL MONDO IN CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già 17 Digital Board, acquisite grazie al relativi progetti PON e STRATEGIA DEI MONTI DAUNI indirizzati a questo intervento, che andremo a potenziare grazie a nuovi accessori. Questo ci fornirà una dotazione comune di base in tutte le classi. A scuola abbiamo inoltre già tre aule con tavoli modulari e sedie impilabili, leggere, resistenti e colorate e n. 16 sedie su ruote. La Scuola è dotata di Kit didattici per le discipline STEM e robot didattici. I dispositivi personali e non che andremo ad acquisire (Es. visori per il metaverso e software dedicati) andranno invece ad arricchire la dotazione di device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione

Importo del finanziamento

€ 105.456,54



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: IL FUTURO E' GIA' QUI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: COMUNITA' INNOVATIVA



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende coinvolgere tutta la comunità scolastica in percorsi formativi finalizzati a promuovere l'innovazione digitale a tutto campo. In particolare si intende organizzare corsi di formazione per il personale ATA, in modalità laboratoriale per consentire un'esperienza sul campo di applicativi amministrativi e gestionali. Per i docenti si prevedono percorsi di formazione e laboratoriali finalizzati all'utilizzo dei dispositivi acquistati con la linea di investimento "Scuola 4.0" per consentire la messa in pratica di metodologie innovative. All'interno del progetto è prevista la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento per lo sviluppo di un curricolo digitale verticale.

Importo del finanziamento

€ 50.781,31

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

● Progetto: DIGI-INNOVATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di incrementare le competenze STEM, digitali e linguistiche in tutti gli Ordini di Scuola dell'Omnicomprensivo e orientare gli alunni verso scelte consapevoli. Attraverso i diversi moduli gli studenti potranno sperimentare sul campo le conoscenze acquisite e trasformarle in competenze.

Importo del finanziamento

€ 61.781,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NUOVI TRAGUARDI**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto elaborato tende a ridimensionare le criticità derivanti da povertà educativa e sociale attraverso interventi individuali di mentoring, attraverso il recupero delle competenze di base prospettate come attrezzi fondamentali per comprendere la complessa realtà. La possibilità di operare degli interventi individuali favorisce il coinvolgimento delle famiglie in particolare per tutti gli studenti in condizione di fragilità e aiuta i diversamente abili a trovare una propria dimensione anche in un possibile campo lavorativo. La condivisione di un progetto formativo e di orientamento condiviso con le famiglie favorisce il successo dell'intervento, poiché esso si sviluppa dentro e fuori la scuola come un vero e proprio patto formativo. Inoltre, la costituzione di un team di prevenzione della dispersione permette di monitorare costantemente il sorgere di situazioni anche di dispersione indiretta e di segnalarle per intervenire in modo adeguato e tempestivo.

Importo del finanziamento

€ 76.680,49

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR****Data inizio prevista**

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

Approfondimento

Con la Missione 1.4-Istruzione "New Generation Classroom" la scuola intende migliorare gli ambienti fisici e creare ambienti virtuali attraverso dispositivi e piattaforme didattiche che utilizzino il metaverso come nuove modalità di apprendimento.



Aspetti generali

La varietà dell'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo, che si articola dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, unitamente alla dislocazione delle sedi scolastiche su diversi territori, determina una significativa variabilità e versatilità nello status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti. Tale complessità rappresenta una risorsa educativa e costituisce il punto di partenza di un percorso formativo unitario e coerente, fondato su una progettazione curricolare verticale e trasversale, orientata all'inclusione, al benessere degli studenti, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, all'educazione alla cittadinanza attiva e al successo formativo di tutti.

Un laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica che intende utilizzare metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, capaci di valorizzare stili e modalità affettive e cognitive individuali. In tale prospettiva, l'azione educativa promuove situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi finalizzati alla consapevolezza dei propri modi di apprendere, all'autovalutazione, al miglioramento continuo e allo sviluppo dell'autonomia di studio. Tali scelte metodologiche si integrano con percorsi interdisciplinari, orientativi e digitali, volti alla costruzione di competenze utili per il proseguimento degli studi e per un inserimento consapevole nel mondo del lavoro, nonché allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale attraverso l'adozione di un curriculum digitale di istituto strutturato in modo verticale e progressivo nei diversi ordini di scuola.

Nello specifico l'Istituto si pone l'obiettivo di essere:

Una scuola innovativa, in grado di immaginare soluzioni diverse e flessibili per gestire la propria missione educativa in modo più moderno e adatto ai tempi, promuovendo l'innovazione didattica e metodologica attraverso approcci laboratoriali, percorsi legati alle competenze digitali, alle STEM e al pensiero computazionale, e di essere pronta a rispondere efficacemente a situazioni nuove e inaspettate.

Una scuola connessa al tempo presente, in grado di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi dei diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola, anche attraverso opportunità di apertura europea e internazionale, quali la partecipazione a programmi di mobilità come Erasmus+ e il Progetto Pace, che vede l'Istituto affiliato Unesco, rafforzando l'educazione alla



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

cittadinanza globale, alla pace e al dialogo interculturale.

Una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e rafforzare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del Terzo settore e le imprese, riconoscendo il valore educativo della collaborazione, della corresponsabilità e della progettazione condivisa.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. ANZANO DI PUGLIA	FGRI063013
I.P. "P.G. FRASSATI"	FGRI063024

Indirizzo di studio

● AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

realità ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selviculturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootechnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;



- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ACCADIA

FGPS06301T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,
sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i
doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione
critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle
scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello
sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero
scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze
sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la
risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti
dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.



Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA GIORDANO

FGAA819012

CORSO VOLPE, 45

FGAA819023

RIONE PAGLIA, 5

FGAA819034

VIA GIULIO RIVERA, 5

FGAA819045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PADRE PIO	FGEE819017
GIOVANNI XXIII	FGEE819028
VIA RIONE PAGLIA	FGEE819039
ANZANO DI PUGLIA	FGEE81904A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ROMA	FGMM819016
SALANDRA	FGMM819027
MANZONI ALESSANDRO	FGMM819038
MARIANO BENIAMINO MELINO	FGMM819049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.O.C. "MARTIN LUTHER KING"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "P.G. FRASSATI" FGRI063024
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - 1° ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	5	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "P.G. FRASSATI" FGRI063024 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - 2° ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO



Quadro orario della scuola: I.P. "P.G. FRASSATI" FGRI063024 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 3 CLASSE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "P.G. FRASSATI" FGRI063024 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 4 CLASSE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "P.G. FRASSATI" FGRI063024 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 5 CLASSE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO



Quadro orario della scuola: LICEO ACCADIA FGPS06301T SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIORDANO FGAA819012



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO VOLPE, 45 FGAA819023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE PAGLIA, 5 FGAA819034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIULIO RIVERA, 5 FGAA819045

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PADRE PIO FGEE819017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII FGEE819028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA RIONE PAGLIA FGEE819039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANZANO DI PUGLIA FGEE81904A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA FGMM819016

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALANDRA FGMM819027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MANZONI ALESSANDRO FGMM819038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIANO BENIAMINO MELINO

FGMM819049



Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di minimo 33 ore.

Approfondimento

Il biennio presenta una struttura unitaria per consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante. Il relativo quadro orario comprende 2.112 ore complessive, suddivise in 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori, grazie alla disponibilità di 396 ore complessive di compresenza, equivalenti a 6 ore settimanali per ciascuna annualità. Il potenziamento dei laboratori, in particolare nel biennio unitario, è una delle novità di rilievo dei nuovi percorsi di istruzione professionale e costituisce uno dei principi cardine della riforma che ha individuato nelle attività didattiche laboratoriali e nella conseguente rimodulazione del "tempo scuola" uno degli interventi per superare le criticità riscontrate nei precedenti ordinamenti e per arginare il fenomeno degli abbandoni precoci.

All'interno delle 2.112 ore, le istituzioni scolastiche hanno a disposizione una quota non superiore a 264 ore da destinare alla personalizzazione degli apprendimenti e alla realizzazione del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), in base alle esigenze formative rilevate, alle potenzialità da valorizzare o alle necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate. Il monte ore da dedicare alla personalizzazione educativa può essere utilizzato, quindi, per organizzare o riorganizzare specifiche e mirate attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nella realizzazione dei loro percorsi formativi (attivando, ad esempio, esperienze laboratoriali di varia tipologia sia nelle strutture



scolastiche sia in contesti operativi, progettando interventi di recupero o di orientamento, ecc.).

Al terzo, al quarto e al quinto anno , oltre alle 14 ore di insegnamenti di area comune sono previste 18 ore di insegnamenti di area di indirizzo, a seconda del riferimento alle attività economiche del territorio.

Il riordino dei professionali prevede perciò dei Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

In questo modo la scuola ha declinato i percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei profili di uscita proponendo il percorso ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati del istituto:

- Declinazione per l'indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- mantenendo il percorso già in adozione di RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATUR E per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica;

Allegati:

quadri orari ptof.pdf



Curricolo di Istituto

I.OC. "MARTIN LUTHER KING"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività d'insegnamento all'interno dell'Istituto. L'elaborazione del curricolo verticale permetterà pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo-istituto-Martin-Luther-King-Accadìa.pdf

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO I. OC. MARTIN LUTHER KING

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici,



costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività d'insegnamento all'interno dell'Istituto.

L'elaborazione del curricolo verticale permetterà pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.OC. "MARTIN LUTHER KING" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+

ACCREDITAMENTO ERASMUS+ KA120

Con soddisfazione rendiamo noto che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ ci ha notificato con posta elettronica il giorno 28.01.2025 l'approvazione della nostra candidatura per l'Accreditamento KA120 settore scuola con punteggio 83.0/100 per gli aa.ss. 2024/25, 2025/26 e 2026/27.

Nello specifico tre saranno gli obiettivi generali da realizzare:

1. Migliorare le competenze linguistiche degli alunni nella lingua inglese e il loro apprendimento in ambito della sostenibilità ambientale;
2. Sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle metodologie innovative e nuove tecnologie digitali per la sostenibilità;
3. Sviluppo di Soft Skills, orientamento alle professioni future del Green Job per studenti della scuola secondaria di II grado e promozione di una didattica attiva che favorisca l'inclusione, la motivazione e le competenze digitali degli stessi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

KA 121 PRIMA ANNUALITA'

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO A.S. 2025/26 – AZIONE KA 121

Dal 01/06/2025 al 31/08/2026

"ABITIAMO NELLA RICCHEZZA"

Il Progetto KA 121 – MOBILITA' – ENTI ACCREDITATI – SETTORE ISTRUZIONE SCOLASTICA con scadenza: 19/02/2025 ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento da parte dell'Agenzia Nazionale ERASMUS+ per la realizzazione delle attività di mobilità relative alla prima annualità dell'accreditamento del settore ISTRUZIONE SCOLASTICA 2024-1 – IT02 – KA 120 – SCH – 000292640.

AZIONE KA 121

Codice identificativo Progetto: 2025-1-IT02-KA 121-SCH-000322770

CONTRIBUTO: 12.324,00 €

Le attività di mobilità autorizzate e che saranno implementate sono le seguenti:

- Mobilità dello staff : visita preparatoria a supporto della mobilità studenti: DS, docente referente progetto e un docente;
- Mobilità degli studenti (n. 8) della scuola secondaria di I grado + n. 3 docenti accompagnatori;
- Attività di formazione per DS (Corso one to one)

Nell'anno scolastico 2026/2027 parteciperanno le eccellenze degli alunni degli Istituti della scuola secondaria di II grado

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: ETWINNING

Destinatari: classi 1A-2A-3A della Scuola Secondaria 1° grado di Accadia

Obiettivi:

“Mission di eTwinning : portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.”

Usare le nuove tecnologie in un contesto nuovo;

Imparare come funzionano i diversi sistemi scolastici delle altre nazioni europee;

Condividere, scambiare le proprie conoscenze;

Approfondire la conoscenza della lingua inglese;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Diventare consapevoli della dimensione europea della cittadinanza

Ampliare le proprie competenze per operare scelte future

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: CLIL ALLA SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Le attività coinvolgeranno tutti gli alunni delle classi delle scuole primarie dell'Istituto. In questo modo, si sviluppano nuove modalità di insegnamento interattive e stimolanti che permettono ai bambini di acquisire i contenuti disciplinari direttamente in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese:

L'utilizzo dell'inglese ci aiuterà a valorizzare discipline importanti quali la musica, lo sport, l'arte, la tecnologia, il teatro

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Festival della Filosofia in Magna Grecia

Il progetto didattico nasce dalla considerazione che emerge sempre più urgente, sia da parte di illustri studiosi, sia dai mezzi di comunicazione di massa, sia dalle scuole, un bisogno diffuso di filosofia e la necessità di definire in Europa un nuovo umanesimo. L'idea è di realizzare e vivere ai ragazzi un'esperienza emotiva e culturale articolata attraverso



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

diversi percorsi di educazione non formale. L'obiettivo è conseguire conoscenze – competenze in grado di attivare un processo di ben-essere per rispondere ai bisogni direttamente connessi alla crescita della persona quali: autonomia, autostima, responsabilità, identità, capacità di comunicare, che aiutano a star bene con sé e con gli altri. È uno spazio di confronto teso a riproporre lo spirito dell'antica agorà, nella quale ciascuno aveva modo di esprimersi e di sentirsi parte di un comune progetto di vita e di crescita. Il festival è un caleidoscopio di attività: Dialoghi filosofici, passeggiate filosofico-teatrali, laboratori di filosofia pratica, dibattiti, AGON, sono le proposte per le ragazze e i ragazzi, a cui si affiancano le agorà tra docenti. Il processo formativo procede attraverso la contaminazione tra le conoscenze già acquisite durante la formazione istituzionale/scolastica e quelle derivanti dell'esperienza del fare. Mentre l'istruzione scolastica formale si basa normalmente su una relazione "verticale" tra studente e insegnante, il progetto propone la metodologia della ricerca-azione I risultati attesi sono di duplice natura: da un lato stimolare la consapevolezza, il senso critico. L'Iniziativa riesce a rispondere ai profondi bisogni educativi che sono in continua evoluzione, e dall'altro la valorizzazione del Territorio in cui l'evento è realizzato.

All'interno del Festival proponiamo un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento F.S.L. estremamente significativo per lo sviluppo di nuove capacità, abilità delle ragazze e dei ragazzi, la figura in uscita è "Animatore socio-filosofico territoriale". Il progetto didattico convalida 30 ore per la formazione scuola- lavoro tenuti durante i Festival autunnali, 40 ore nei festival primaverili e in Grecia 50 ore. È possibile "fare impresa" tutelando, valorizzando e promuovendo i beni culturali attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi che mirano alla valorizzazione del territorio, in un'ottica di sostenibilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Festival della Filosofia in Magna Grecia- Liceo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.OC. "MARTIN LUTHER KING" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DIGI-INNOVATION - Primaria

Il progetto dell'A.S. 2024/2025 ha permesso di incrementare le competenze STEM, digitali e linguistiche in tutti gli Ordini di Scuola dell'Omnicomprendsivo e orientare gli alunni verso scelte consapevoli. Attraverso i diversi moduli gli studenti hanno sperimentato sul campo le conoscenze acquisite e trasformate in competenze.

CLASS VR- Z SPACE. Utilizzo dei visori per l'apprendimento e del computer Z Space come laboratorio virtuale.

MOZAIK - MONITOR. Uso dei monitor presenti in classe e della piattaforma Mozaik e delle sue potenzialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: DIGI-INNOVATION - Sec. I grado



Il progetto dell'A.S. 2024/2025 ha permesso di incrementare le competenze STEM, digitali e linguistiche in tutti gli Ordini di Scuola dell'Omnicomprensivo e orientare gli alunni verso scelte consapevoli. Attraverso i diversi moduli gli studenti hanno sperimentato sul campo le conoscenze acquisite e trasformate in competenze.

CLASS VR- Z SPACE. Utilizzo dei visori per l'apprendimento e del computer Z Space come laboratorio virtuale., I.A

MOZAIK - MONITOR. Uso dei monitor presenti in classe e della piattaforma Mozaik e delle sue potenzialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: DIGI-INNOVATION - Sec. II grado**

Il progetto dell'A.S. 2024/2025 ha permesso di incrementare le competenze STEM, digitali e linguistiche in tutti gli Ordini di Scuola dell'Omnicomprensivo e orientare gli alunni verso scelte consapevoli. Attraverso i diversi moduli gli studenti hanno sperimentato sul campo le conoscenze acquisite e trasformate in competenze.

I.A E PROGRAMMAZIONE NAO- FRASSATI. Utilizzo dell'I.A. e programmazione del robot



NAO

COUNCELOR ESPERTO STEM CLASSE IV/V FRASSATI. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 4: CORSO STAMPANTE 3D - Sec. II grado

Per l'anno scolastico 2025/26 con l'entrata nell'omnicomprensivo del Liceo scientifico è previsto anche per gli studenti di tale istituto un corso sull'utilizzo della stampante 3D che è uno strumento rivoluzionario in grado di trasformare l'apprendimento tradizionale in un'esperienza interattiva, pratica e più efficace per gli studenti. La stampante 3D offre una serie di vantaggi in classe, in particolare nel campo dell'istruzione STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

Imparare **facendo**: I metodi tradizionali, cioè quelli attuali, utilizzano generalmente libri di testo o alternative digitali, concentrando principialmente sulla teoria e lasciando poco spazio all'apprendimento pratico degli studenti. Con la tecnologia di stampa 3D, invece, gli studenti hanno la possibilità di sperimentare i progetti e poi di osservare e manipolare gli oggetti fisici. Questo tipo di apprendimento fornisce una maggiore comprensione di concetti più complessi, consentendo agli studenti di vedere come funziona un processo o una parte in modo tangibile.

Personalizzazione dell'apprendimento: L'apprendimento attraverso la stampante 3D si adatta alle esigenze di ogni studente, in quanto i modelli possono essere personalizzati per adattarsi a ritmi, capacità e stili di apprendimento diversi.

Collaborazione, motivazione e lavoro di squadra: Il processo di progettazione e realizzazione del prodotto può essere molto motivante e aumentare l'impegno e la partecipazione degli studenti ai progetti scolastici. Inoltre, promuove il lavoro di squadra e la collaborazione tra gli studenti, competenze che saranno essenziali per il loro futuro impiego. D'altra parte, vedere i risultati tangibili dei loro sforzi può aumentare la soddisfazione e il senso di realizzazione degli studenti.

Aumento della creatività e dell'innovazione: D'altra parte, la stampante 3D in classe promuove anche la creatività e l'innovazione, in quanto gli studenti sono incoraggiati a progettare e stampare le loro creazioni e quindi a pensare in modo innovativo e a trovare soluzioni ai problemi che si presentano durante il processo.

Prepararsi al futuro del lavoro: La formazione attraverso la stampante 3D fornisce una



solida base nelle tecnologie emergenti che sono sempre più rilevanti in una moltitudine di settori professionali. Soprattutto nelle aree STEM, questo tipo di apprendimento pratico facilita la familiarizzazione con le tecnologie e i processi che stanno trasformando l'industria e il mercato del lavoro. Possiamo dire che la stampante 3D non solo permette agli studenti di visualizzare concetti astratti in modo tangibile, ma offre loro anche l'opportunità di progettare, creare e sperimentare prototipi reali. Questa tecnologia apre un mondo di possibilità in classe, favorendo la creatività, il pensiero critico e la collaborazione tra gli studenti. Dalla realizzazione di modelli anatomici accurati in biologia alla creazione di strutture complesse in ingegneria , la stampante 3D diventerà una pietra miliare dell' istruzione STEM .

○ **Azione n° 5: CORSO DI ROBOTICA CON ROBOT NAO - Sec. II grado**

Per l'anno scolastico 2025/26 con l'entrata nell'omnicomprensivo del Liceo scientifico è previsto anche per gli studenti di tale istituto un corso sulla comprensione diretta e concreta del robot Nao e del suo funzionamento, con approfondimenti tecnici specifici ed avanzati. Con questa attività, gli studenti apprendono concetti di programmazione e i docenti realizzano in aula esperienze davvero innovative e uniche, rivolte anche all'inclusione dei ragazzi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- Competenze Scientifiche: Comprensione dei fenomeni e del metodo scientifico
 - Saper formulare ipotesi e verificarle attraverso l'osservazione del comportamento del robot.
 - Comprendere principi fisici legati al movimento (equilibrio, forza, velocità, spazio).
 - Applicare il metodo sperimentale: test, raccolta dati, correzione degli errori.
- Competenze Tecnologiche: Uso consapevole delle tecnologie
 - Conoscere hardware e sensori di NAO (telecamere, microfoni, giroscopio, sonar).
 - Utilizzare l'ambiente di programmazione Choregraphe/Python.
 - Comprendere come software e hardware interagiscono.
 - Saper utilizzare strumenti digitali per documentare il progetto (video, report, grafici).
- Competenze di Ingegneria (Engineering): Progettazione e problem-solving tecnico
 - Progettare una sequenza comportamentale del robot per risolvere un compito.
 - Scomporre un problema complesso in sotto-problemi gestibili (problem decomposition).
 - Testare e ottimizzare un prototipo di programma.
 - Analizzare errori di funzionamento e applicare strategie di debugging.

Competenze Matematiche: Pensiero logico e quantitativo

- Comprendere e utilizzare concetti di sequenze, cicli, condizioni logiche e variabili numeriche (tempi, angoli, distanze)
- Usare sistemi di coordinate e misure (gradi, cm, velocità).
- Interpretare dati raccolti dai sensori del robot.

Competenze di Programmazione (Computational Thinking)

- Pianificare algoritmi semplici e complessi.



- Usare strutture di controllo (if/else, loop).
- Gestire eventi e parallelismi (trigger, interruzioni).
- Trasferire la logica del programma dal linguaggio visuale (Choregraphe) a Python.

- Competenze Trasversali (Soft Skills STEM)

- Collaborazione durante progettazione e test del robot.
- Creatività nell'ideare comportamenti e scenari d'uso.
- Comunicazione chiara del processo e dei risultati.
- Gestione del tempo e organizzazione del lavoro di gruppo.
- Pensiero critico per valutare ciò che funziona e ciò che va migliorato.

- Competenze di Autovalutazione e Documentazione

- Tenere un diario di bordo del progetto.
- Valutare il proprio progresso e quello del gruppo.
- Comunicare il progetto finale tramite presentazione o dimostrazione robotica.

○ Azione n° 6: LABORATORI INNOVATIVI CON CLASS VR- Z SPACE - Sec. II grado

Per l'anno scolastico 2025/26 con l'entrata nell'omnicomprensivo del Liceo scientifico è previsto anche per gli studenti di tale istituto un percorso per incrementare le competenze STEM, digitali e orientare gli alunni verso scelte consapevoli. Attraverso i diversi moduli gli studenti hanno sperimentato sul campo le conoscenze acquisite e trasformate in competenze.

CLASS VR- Z SPACE. Utilizzo dei visori per l'apprendimento e del computer Z Space come laboratorio virtuale., I.A

MOZAIK - MONITOR. Uso dei monitor presenti in classe e della piattaforma Mozaik e delle sue potenzialità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'uso di ClassVR e zSpace permette di valutare:

1. Competenze scientifiche

- Comprendere fenomeni e concetti scientifici attraverso modelli 3D e simulazioni.
- Svolgere indagini scientifiche: osservare, formulare ipotesi, raccogliere e analizzare dati.

2. Competenze tecnologiche

- Utilizzare in modo efficace strumenti VR/MR.
- Comprendere il funzionamento e i limiti della tecnologia.

3. Competenze ingegneristiche

- Applicare processi di progettazione e problem solving.
- Analizzare sistemi complessi e valutare soluzioni tecniche.

4. Competenze matematiche



- Usare misurazioni, calcoli e rappresentazioni grafiche.
- Applicare modelli matematici a situazioni reali simulate.

5. Competenze trasversali

- Collaborazione, comunicazione e pensiero critico.
- Creatività, autonomia e riflessione sul proprio apprendimento.





Moduli di orientamento formativo

I.O.C. "MARTIN LUTHER KING" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II PUNTI CARDINALI**

Partecipazione al progetto regionale Punti Cardinali con giornate dedicate a diverse tematiche che hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso individuale di conoscenza delle proprie attitudini per costruire il proprio futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III Punti Cardinali**

Partecipazione al progetto regionale Punti Cardinali con giornate dedicate a diverse tematiche che hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso individuale di conoscenza delle proprie attitudini per costruire il proprio futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	55	0	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: LICEO ACCADIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività svolte all'interno del modulo di orientamento formativo sono improntate su:

- conoscenza di sé;
- autovalutazione;
- conoscenza delle discipline e del metodo di studio;
- laboratori svolti con studenti della secondaria di primo grado per esperienze di peer tutoring;
- conoscenza del territorio e in particolare delle aziende che vi operano;
- ricerche in rete (ad es. i portali per la ricerca di lavoro, come affrontare un colloquio, diverse tipologie di contratti ...);
- seminari/Laboratori su discipline STEM;
- uso di piattaforme per gestire il proprio percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	22	9	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività svolte all'interno del modulo di orientamento formativo sono improntate su:

- conoscenza di sé;
- autovalutazione;
- conoscenza delle discipline e del metodo di studio;
- laboratori svolti con studenti della secondaria di primo grado per esperienze di peer tutoring;
- conoscenza del territorio e in particolare delle aziende che vi operano;
- ricerche in rete (ad es. i portali per la ricerca di lavoro, come affrontare un colloquio, diverse tipologie di contratti ...);
- seminari/Laboratori su discipline STEM;
- uso di piattaforme per gestire il proprio percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività svolte all'interno del modulo di orientamento formativo sono improntate su:

- Conoscenza di sé.
- Conoscenza delle discipline e del metodo di studio.
- Autovalutazione.
- Dialogo con docente tutor per individuare talenti personali e competenze sviluppate.
- Laboratori svolti con studenti della secondaria di primo grado per esperienze di peer tutoring.
- Conoscenza del territorio e in particolare delle aziende che vi operano.
- Visita ad aziende del territorio. Attività di PCTO.
- Ricerche in rete (ad es. i portali per la ricerca di lavoro, come affrontare un colloquio, diverse tipologie di contratti ...).
- Seminari/Labroratori su discipline STEM.
- Formazione all'uso della Piattaforma UNICA.
- Compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività svolte all'interno del modulo di orientamento formativo sono improntate su:

- Conoscenza di sé.
- Conoscenza delle discipline e del metodo di studio.
- Autovalutazione.
- Partecipazione all'OrientaPuglia
- Dialogo con docente tutor per individuare talenti personali e competenze sviluppate.
- Laboratori svolti con studenti della secondaria di primo grado per esperienze di peer tutoring.
- Conoscenza del territorio e in particolare delle aziende che vi operano.
- Visita ad aziende del territorio. Attività di PCTO.
- Ricerche in rete (ad es. i portali per la ricerca di lavoro, come affrontare un colloquio, diverse tipologie di contratti ...).
- Seminari/Labroratori su discipline STEM.
- Formazione all'uso della Piattaforma UNICA.
- Compilazione dell'e-portfolio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività svolte all'interno del modulo di orientamento formativo sono improntate su:

- Conoscenza di sé.
- Conoscenza delle discipline e del metodo di studio.
- Autovalutazione.
- Dialogo con docente tutor per individuare talenti personali e competenze sviluppate.
- Laboratori svolti con studenti della secondaria di primo grado per esperienze di peer tutoring.
- Conoscenza del territorio e in particolare delle aziende che vi operano.
- Visita ad aziende del territorio. Attività di PCTO.
- Ricerche in rete (ad es. i portali per la ricerca di lavoro, come affrontare un colloquio,



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

diverse tipologie di contratti ...).

- Seminari/Laboratori su discipline STEM.
- Attività di orientamento con varie Università
- Formazione all'uso della Piattaforma UNICA.
- Compilazione dell'e-portfolio.
- Orientamento in uscita: OrientaPuglia.
- Orientamento in uscita: salone dello studente di Bari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P. "P.G. FRASSATI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Punti Cardinali: Droni

Partecipazione al progetto regionale Punti Cardinali con giornate dedicate a diverse tematiche che hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso individuale di conoscenza delle proprie attitudini per costruire il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III Punti Cardinali: Droni- PLC-Inglese

Partecipazione al progetto regionale Punti Cardinali con giornate dedicate a diverse tematiche che hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso individuale di conoscenza delle proprie attitudini per costruire il proprio futuro.

Numero di ore complessive



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Punti Cardinali: Droni- PLC-Inglese

Partecipazione al progetto regionale Punti Cardinali con giornate dedicate a diverse tematiche che hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso individuale di conoscenza delle proprie attitudini per costruire il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Punti Cardinali Droni- PLC-Inglese

Partecipazione al progetto regionale Punti Cardinali con giornate dedicate a diverse tematiche che hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso individuale di conoscenza delle proprie attitudini per costruire il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PCTO 2022/23

Azienda A2A di Sant'Agata di Puglia e azienda OMI di Lacedonia. Gli studenti delle classi IV e V nel periodo dal 4 ottobre 2022 al 30 giugno 2023 svolgeranno delle ore in presenza nelle aziende menzionate. Saranno affiancati da operatori qualificati e seguiranno delle fasi di lavorazione delle parti strutturali di aerei e di materiale organico e prodotti di scarto per la produzione di vapore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PCTO 2023/24

Gli indirizzi della secondaria di secondo grado dell'istituto non possono che ispirare la propria azione formativa alla Costituzione italiana, per questo individua tra le sue priorità lo "sviluppo di una cittadinanza attiva, democratica consapevole, responsabile ancorata ai valori del rispetto, della pace, della fratellanza e della solidarietà(PTOF);

detti valori non solo costituiscono un focus imprescindibile nella pratica didattica in ogni ambito disciplinare, ma anche nei percorsi di educazione civica, tra le cui finalità c'è quella di far conoscere il dettato costituzionale affinché esso possa essere assunto dagli studenti come personale orizzonte valoriale di riferimento. Da qui deriva l'esplicita attenzione data dal nostro Istituto in detti percorsi a principi fondamentali come l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, il rispetto delle differenze, la solidarietà, il ripudio della guerra come strumento di offesa. Tale particolare attenzione si declina in tante opportunità formative sperimentate e riproposte quale il PROGETTO UNESCO.

i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono approntati con la costante preoccupazione che le attività proposte consentano agli studenti di sviluppare competenze trasversali e al tempo stesso di veder valorizzate le proprie attitudini anche in vista del proprio futuro formativo o professionale. Per questo i docenti non operano scelte esclusive nelle proposte di stage, ma mantengono aperta la possibilità di raccordo con tutti gli enti/imprese che con il nostro Istituto vogliono collaborare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Modalità di valutazione prevista

● PCTO 2025/2026 A2A

Azienda A2A di Sant'Agata di Puglia e azienda OMI di Lacedonia. Gli studenti delle classe V dell'IPSIA nel periodo ottobre 2025/ giugno 2026 svolgeranno delle ore in presenza nell'azienda menzionata. Saranno affiancati da operatori qualificati e seguiranno delle fasi di lavorazione delle parti strutturali di aerei e di materiale organico e prodotti di scarto per la produzione di vapore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● PCTO 2025/2026 Droni

Corso di specializzazione per piloti di droni, istituito dall'Istituto Professionale "Pier Giorgio Frassati" in collaborazione con l'Istituto Omnicomprensivo "Martin Luther King", che forma professionisti del settore con qualifiche valide in Europa, grazie all'approvazione ENAC, includendo pratica, manutenzione e riparazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Festival della Filosofia in Magna Grecia- Liceo

Il progetto didattico nasce dalla considerazione che emerge sempre più urgente, sia da parte di illustri studiosi, sia dai mezzi di comunicazione di massa, sia dalle scuole, un bisogno diffuso di filosofia e la necessità di definire in Europa un nuovo umanesimo. L'idea è di realizzare e vivere ai ragazzi un'esperienza emotiva e culturale articolata attraverso diversi percorsi di educazione non formale. L'obiettivo è conseguire conoscenze – competenze in grado di attivare un processo di ben-essere per rispondere ai bisogni direttamente connessi alla crescita della persona quali: autonomia, autostima, responsabilità, identità, capacità di comunicare, che aiutano a star bene con sé e con gli altri. È uno spazio di confronto teso a riproporre lo spirito dell'antica agorà, nella quale ciascuno aveva modo di esprimersi e di sentirsi parte di un comune progetto di vita e di crescita. Il festival è un caleidoscopio di attività: Dialoghi filosofici, passeggiate filosofico-teatrali, laboratori di filosofia pratica, dibattiti, AGON, sono le proposte per le ragazze e i ragazzi, a cui si affiancano le agorà tra docenti. Il processo formativo procede attraverso la contaminazione tra le conoscenze già acquisite durante la formazione istituzionale/scolastica e quelle derivanti dell'esperienza del fare. Mentre l'istruzione scolastica formale si basa normalmente su una relazione "verticale" tra studente e insegnante, il progetto propone la metodologia della ricerca-azione I risultati attesi sono di duplice natura: da un lato stimolare la consapevolezza, il senso critico. L'Iniziativa riesce a rispondere ai profondi bisogni educativi che sono in continua evoluzione, e dall'altro la valorizzazione del Territorio in cui l'evento è realizzato.

All'interno del Festival proponiamo un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento F.S.L. estremamente significativo per lo sviluppo di nuove capacità, abilità delle ragazze e dei ragazzi, la figura in uscita è "Animatore socio-filosofico territoriale". Il progetto didattico convalida 30 ore per la formazione scuola- lavoro tenuti durante i Festival autunnali, 40 ore nei festival primaverili e in Grecia 50 ore. È possibile "fare impresa" tutelando, valorizzando e promuovendo i beni culturali attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi che mirano alla valorizzazione del territorio, in un'ottica di sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Campo scuola Circolo Velico Lucano - Liceo

Il progetto "A Scuola di Vela" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti degli istituti superiori un'esperienza formativa che unisce sport nautico, competenze trasversali e orientamento professionale.

Pensato in particolare per i percorsi PCTO, propone un programma strutturato che combina apprendimento teorico, attività pratiche in mare e laboratori tematici, offrendo agli studenti la possibilità di sviluppare abilità utili per il loro futuro scolastico e professionale.

Il percorso è progettato per alternare sessioni di navigazione e pratica sportiva a momenti di formazione su leadership, lavoro di squadra, sicurezza in mare e sostenibilità ambientale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Le scienze della vita - Liceo

Il progetto proposto si articola in un ciclo di 10 lezioni su varie tematiche relative alle scienze della vita, offerte dai ricercatori del Biogem, centro di ricerca di biologia e genetica molecolare.

Il percorso intenso e articolato permette ai giovani studenti coinvolti di toccare con mano la realtà dei laboratori di ricerca scientifica. Un'opportunità non banale, soprattutto alla luce del fatto che uno dei limiti ancora non superati della scuola italiana è la scarsità di possibilità di unire teoria e pratica, formazione e mondo delle professioni.

Questa esperienza formativa, rientra nell'ambito della formazione Scuola-Lavoro e si conferma in prima linea nell'offrire il proprio contributo ai giovani studenti, chiamati a scelte importanti



per il proprio percorso formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CRIMINALITA', FAKE NEWS E INTELLIGENZA ARTIFICIALE- Liceo

Il progetto, proposto dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia, introduce il rapporto tra crimine, bisogno di punizione e "pubblica gogna", attraverso un approccio storico e psicologico-pedagogico. Successivamente fornisce le basi sul procedimento penale, sul ruolo dell'informazione e sui rischi di manipolazione, anche tramite l'intelligenza artificiale. Le lezioni utilizzeranno casi pratici per mostrare come l'IA influisca sulle comunicazioni e sui processi penali. Il laboratorio, con esperti del settore, approfondirà l'uso dell'IA in ambito penale, in



particolare negli aspetti investigativi e nella prevenzione di diffamazione, manipolazione e decontestualizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lo studente, a seguito di una ricerca individuale e collettiva, dovrà analizzare un caso mettendo in luce le potenzialità e criticità investigative caratterizzanti l'uso dell'intelligenza artificiale.

● OrientaPuglia - Liceo e IPSIA

L'attività OrientaPuglia - ASTERPuglia, è dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, provenienti da tutta la Puglia e rappresenta un'occasione irripetibile per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali Atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. È il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi Orientatori presenti; si concretizza, per tutti i ragazzi, un'occasione unica, in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con



piena consapevolezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso Stampante 3D - Liceo e IPSIA

Questa esperienza formativa unisce teoria, pratica e creatività, accompagnando gli studenti alla scoperta di una delle tecnologie più innovative e rivoluzionarie del nostro tempo.

Il progetto consente agli studenti di apprendere gradualmente i principi della stampa 3D, mettendoli subito in pratica attraverso esercitazioni guidate e lavori di gruppo , favorendo un



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

apprendimento attivo e collaborativo.

Il programma prevede:

Parte teorica: storia, principi di funzionamento e applicazioni della stampa 3D.

Parte pratica: realizzazione di modelli tridimensionali tramite software di modellazione come Blender, sviluppando competenze digitali utili per il mondo del lavoro e l'università.

Uno dei pilastri del progetto è l'attenzione alla sostenibilità ambientale.

Gli studenti approfondiranno temi legati al riciclo dei materiali, al riutilizzo creativo e alle nuove frontiere dell'eco-design, scoprendo come la stampa 3D sostenibile possa ridurre gli sprechi, valorizzare gli scarti e promuovere un approccio responsabile alla produzione.

Competenze acquisite

Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito:

- Conoscenze di base sulla modellazione 3D e sulla stampa additiva.
- Competenze pratiche sull'uso delle stampanti 3D e dei software di progettazione.
- Consapevolezza dell'impatto ambientale dei materiali e delle tecniche di produzione.
- Capacità di collaborare in team e di progettare un prototipo funzionante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



L'OFFERTA FORMATIVA

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori a scuola

Attivare percorsi laboratoriali in grado di coinvolgere il maggior numero di studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti e miglioramento del profitto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Meccanico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● La strada non è una giungla

Il progetto "La strada non è una giungla" si inserisce nell'area tematica "Educazione Civica" (con focus specifico su "Sicurezza Stradale" e "Cittadinanza Attiva") ed è un percorso formativo che sfrutta le metodologie didattiche digitali. L'attività consiste nella partecipazione a un campionato studentesco online di educazione stradale. Attraverso una piattaforma e-learning dedicata, gli studenti sono coinvolti in sfide interattive, quiz e percorsi formativi gamificati che li guidano alla conoscenza del Codice della Strada e alla consapevolezza dei rischi legati ai comportamenti non sicuri. Il progetto, gestito primariamente dal docente di Tecnologia della Scuola Secondaria di Primo Grado, mira a sviluppare competenze digitali e pensiero critico, trasformando l'apprendimento delle regole in un'esperienza dinamica e coinvolgente, con l'obiettivo finale di formare pedoni e ciclisti responsabili, e futuri guidatori consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

"Il progetto si prefigge di ottenere una misurabile riduzione dei comportamenti a rischio tra gli studenti coinvolti e di accrescere significativamente la loro padronanza delle norme stradali. Ci si attende inoltre un potenziamento delle competenze digitali e civiche, certificate dal ranking ottenuto nel campionato nazionale e dagli attestati rilasciati, contribuendo così a formare cittadini più consapevoli e sicuri."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO EDUCARE ALLA PACE E ALLA SOLUZIONE NON VIOLENTA DEI CONFLITTI

Le scuole dell'Istituto attuano percorsi per accrescere la qualità dell'offerta formativa investendo sul protagonismo degli studenti e la loro educazione all'azione per la pace e la solidarietà e per promuovere l'educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, mediante lo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

sviluppo dell'interazione tra le scuole, gli Enti Locali e le Associazioni del territorio: il nostro Istituto è affiliato alla "Rete Nazionale Scuole Italiane associate all'U.N.E.S.C.O." Il progetto coinvolgerà le Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo Grado del nostro Istituto e sarà realizzato in collaborazione con "Centro Internazionale per la non violenza Mahatma Gandhi di Pisa, con l'Amministrazione del Comune di Monteleone di Puglia, le Amministrazioni degli altri Comuni facenti parte dell'Istituto: Accadia, Anzano di Puglia e S. Agata di Puglia. Il progetto intende promuovere la cultura della nonviolenza nella gestione dei conflitti interpersonali, sociali e internazionali; la comprensione reciproca e la conoscenza delle diversità culturali, etniche, linguistiche e religiose; la costruzione di una cornice pluralista per comuni valori condivisi; la diffusione di principi e strumenti di dialogo interculturale attraverso l'educazione. Si propone, inoltre, di favorire il dialogo per lo sviluppo sostenibile e le sue dimensioni etiche, sociali e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti su queste tematiche al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari del PTOF

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO ALLA LEGALITA' -PREMIO CAVALIERE

Premio Stefano Cavaliere, onorevole santagatese di alto profilo culturale morto durante un incidente stradale, è un premio indetto annualmente su tematiche riguardanti la legalità. A beneficio delle nuove generazioni, ricordiamo che Stefano Cavaliere, nato a S.Agata di Puglia, nel 1920, in una famiglia di modeste possibilità economiche, grazie ai sacrifici dei genitori, si laureò a Napoli in Giurisprudenza ed esercitò l'avvocatura a Foggia, da penalista di vaglia. Sposato e padre di un unico figlio, morì in un incidente stradale nel tratto di autostrada Pescara – Francavilla, nel 2001. Fu parlamentare di lungo corso, fu eletto deputato per la prima volta, nel 1953, dal Partito Nazionale Monarchico. Negli anni successivi approdò nella Democrazia Cristiana e fu anche Senatore e autorevole membro di commissioni parlamentari e di organismi della nascente Unione Europea. Dotato di una grande capacità oratoria, Stefano Cavaliere è ricordato per la sua disponibilità all'ascolto e all'aiuto a chiunque e soprattutto per le sue grandi doti di mediatore. Il progetto rivolto alle secondarie di secondo grado ha l'obiettivo principale di diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali; stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'"Io" e si diriga verso il pensiero del "Noi"; incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le competenze attese sono: - Educare alla Convivenza Democratica - Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza. - Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. - Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. - Fornire ai ragazzi le conoscenze e le informazioni necessarie sui temi da loro scelti. - Approfondire le relazioni di gruppo. -Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Le scuole primarie dell'istituto aderiscono al programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234, e gestito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino corrette abitudini alimentari nella fase in cui queste abitudini si formano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni - Realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore- fornitore” e il consumatore, affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma” -Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto coinvolge le scuole dell'infanzia e del primo ciclo. Ogni anno, le scuole individuano una tematica che si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico e prevede momenti condotti all'interno del percorso curricolare e interventi specifici condotti da altre agenzie del territorio, diverse in funzione dell'argomento scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. -Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale del proprio territorio, attraverso la presa di conoscenza diretta. -Stimolare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del Territorio. Le attività si pongono l'obiettivo di arrivare a modificare comportamenti individuali e collettivi dannosi per le risorse ambientali e a sviluppare stili di vita improntati all'eco-sostenibilità, fondamentali per il futuro delle nuove generazioni e del Pianeta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



IMPARARE E' FACILE

Attività di tutoraggio e supporto agli alunni in difficoltà durante le attività scolastiche in compresenza con i docenti delle classi. Laboratori organizzati per gruppi gestiti dai due docenti in compresenza n.2 docente posto comune scuola primaria con conoscenze di didattica innovativa per la Scuola Primaria di Accadia, Anzano, Monteleone e Sant'Agata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze linguistico/espressive Recupero e potenziamento



delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

● MANIFESTAZIONI E RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

L'animazione teatrale regala soddisfazioni che aiutano ad acquisire fiducia in sé stessi e rafforza l'autostima. Offre l'opportunità di conoscere e trascorrere del tempo coi compagni di classe in modo più rilassante e sereno. Con il Teatro e i suoi preziosi strumenti i ragazzi vengono condotti in un percorso di ricerca dentro di sé, volto a favorire una costruttiva gestione delle proprie emozioni, una maggiore consapevolezza del proprio modo di essere alla scoperta di forze preziose per sostenere e affrontare situazioni difficili, sentimenti contrastanti, emozioni forti e spiccare il volo con ali più sicure e resistenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIARE la competenza linguistica attraverso l'uso del linguaggio teatrale SPERIMENTARE nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. APPRENDERE l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni. PADRONEGGIARE strumenti e modalità di espressione verbale e non- verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza , il canto.

Destinatari

Classi aperte verticali

● INCONTRI-GLI ANZIANI E I BAMBINI: L'ESPERIENZA E L'ENERGIA.

Alla base di questo progetto vi è l'idea che "anziani e bambini stanno bene insieme e sono ricchezza gli uni per gli altri". Scopo di questo progetto è attivare dei Laboratori Intergenerazionali tra bambini ed anziani e sostenere eventi che possano sviluppare capacità e conoscenze, favorendo lo sviluppo dell'intelligenza pro-sociale stimolando il dialogo interculturale e intergenerazionale, formando i nostri bambini/ragazzi verso quei sentimenti altruistici che sono in grado di innescare i processi di reciprocità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Apertura verso l'altro - Dialogo autentico -Accettazione delle diversità - Rafforzare i legami tra generazioni diverse -Migliorare la qualità della vita di bambini e anziani -Riconoscere il ruolo dei nonni nella vita dei bambini -Promuovere processi di apprendimento di bambini e anziani

Destinatari

Classi aperte verticali

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è una campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli alunni delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. L'istituto ha inoltrato adesione al progetto per tutti le scuole primarie dell'istituto: Accadia, Sant'Agata di Puglia, Anzano e Monteleone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Incentivare il consumo di latte e derivati a tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni - Realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore- fornitore" e il consumatore, affinché si



affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma" -Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

● CONTINUITÀ: BULLISMO E CIBERBULLISMO

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'Istituto: - attuano esperienze didattico-educative in continuità per potenziare strategie di raccordo tra i diversi ordini di scuola e attenuare le difficoltà degli alunni nelle fasi di passaggio; -partecipano alle iniziative del territorio, alle manifestazioni culturali in un'ottica di collaborazione con Enti Locali ed Istituzioni culturali. L'Istituto, quindi, valorizza e promuove la CONTINUITÀ fra i diversi ordini scolastici e fra la scuola e il contesto di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la continuità del processo educativo per garantire agli alunni un percorso formativo unitario, completo; • promuovere il raccordo didattico ed organizzativo fra i diversi livelli scolastici; • capire, per prevenirle, le ragioni delle difficoltà e dei disagi che spesso i ragazzi incontrano nel passaggio ai diversi ordini di scuola; • raccordare le programmazioni degli anni iniziali e terminali delle istituzioni scolastiche definendo quegli obiettivi di transizione che offrano all'alunno una continuazione/integrazione delle esperienze; • attuare momenti di partecipazione alle attività didattiche fra i classi -ponte; • predisporre e realizzare progetti in continuità. CONTINUITÀ ORIZZONTALE Il riconoscimento delle peculiarità delle risorse e dei servizi e la specificità delle offerte reperibili nel contesto ambientale danno vita ad un sistema formativo integrato e allargato, fondato sull'apporto sinergico di tutte le figure interessate alla funzione educativa. La Scuola, la Famiglia, l'Ente Locale e le varie Associazioni (culturali, ricreative, ecc.) presenti nel territorio, offrono ai bambini e ai ragazzi, vissuti culturali diversificati e occasioni di esplorazione e interazione costruttiva con la realtà ambientale

Destinatari

Classi aperte verticali

● ORIENTAMENTO

La scuola secondaria mette a disposizione dei ragazzi diversi momenti per conoscersi e conoscere meglio le opportunità formative e scolastiche che il nostro territorio offre: attività formative svolte in classe, che mirano a promuovere la conoscenza di sé, attraverso la riflessione sulle attitudini e potenzialità di ogni alunno e alunna, per individuare i fattori che possono guidare e orientare verso una scelta consapevole; I ragazzi vengono guidati a valutare la propria realtà personale rispetto ai requisiti delle professioni che desiderano esercitare in



futuro, e a scegliere l'iter formativo più rispondente ai loro interessi, valori e attitudini. Nel terzo anno della scuola secondaria, le attività prevedono un percorso orientativo di tipo informativo, che consenta agli alunni e alle alunne di conoscere oggettivamente e ampiamente la realtà esterna e i percorsi formativi offerti dai vari Istituti Superiori e da Enti legati al mondo del lavoro, per riuscire a individuare il percorso consono alle proprie inclinazioni. Per svolgere l'attività di orientamento i docenti si avvolgono di: riflessioni e discussioni di gruppo produzione di elaborati, composizioni, schede e rappresentazioni grafiche materiale illustrativo cartaceo, audiovisivo e informatico incontri e dibattiti con la partecipazione di esperti del mondo lavorativo questionari nelle classi ponte per effettuare un'analisi sommaria, conoscitiva e orientativa questionario su auto-valutazione e auto-orientamento; visite guidate in scuole superiori e ambienti di lavoro con partecipazione a laboratori e prove pratiche; informazioni sugli open day dei differenti istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'Orientamento scolastico e le attività specifiche programmate dall'Istituto hanno la funzione di supportare e accompagnare gli alunni e le alunne, fornendo gli strumenti per orientarsi nei diversi momenti del loro percorso, affinché possano formare e potenziare le capacità che permetteranno loro di operare una scelta consapevole e responsabile. Sapersi orientare diventa di fondamentale importanza nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla formazione successiva, quando gli studenti sono chiamati ad effettuare una scelta inerente al proprio futuro scolastico, formativo e professionale.

● Progetto Libriamoci: Giornate di lettura nelle scuole

"Libriamoci è la campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, che si svolge nel mese di novembre e invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere." (dal sito <https://libriamoci.cepell.it>)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero Favorire le scelte future relative alle proprie competenze

Destinatari

Gruppi classe



● PROGETTO CINEMA "GUARDO E ASCOLTO"

"Guardo e Ascolto" utilizza il cinema come strumento di esplorazione del territorio e acquisizione di consapevolezza, per favorire lo sviluppo di una coscienza civica nei giovani. I ragazzi saranno incoraggiati a filmare il reale, sviluppare un senso di appartenenza e imparare il rispetto dei beni comuni. Il progetto si rifà alle tecniche dei Guerrilla Documentaries, coinvolgendo la comunità con un approccio non invasivo, esplorando temi sociali e culturali, per sviluppare il pensiero critico. Il cinema è un linguaggio universale che permette di osservare, raccontare e interpretare la realtà in modo coinvolgente e critico. Gli alunni parteciperanno a:

- Laboratori di Educazione all'immagine per imparare a leggere e interpretare il linguaggio cinematografico;
- Masterclass con esperti del settore;
- Una uscita didattica per visitare la Apulia Film House, hub per l'industria dell'audiovisivo che conserva il meglio dell'originario allestimento museografico legato al cinema sul territorio;
- Visione di film in sala con discussione per acquisire una capacità critica di analisi e una competenza espressiva;
- Laboratori di produzione audiovisiva per l'acquisizione di tecniche di ripresa e narrazione, finalizzate alla creazione di mini reel documentari che raccontano il territorio e i suoi beni comuni;
- Produzione di mini doc, con la tecnica Guerrilla Documentaries che saranno disseminati attraverso i social di progetto;
- Formazioni sulle tecniche di utilizzo dei social media come strumenti di disseminazione dei contenuti;
- Lezioni sulle professioni del cinema;
- Laboratori di sceneggiatura e regia per doc finale.
- Produzione di un corto narrativo dell'esperienza Guerrilla Doc, girato dai ragazzi stessi, proiettato in sala.

Alle azioni per gli alunni si affianca la formazione per i docenti sull'utilizzo di strumenti multimediali e non, legati all'educazione all'immagine. Partecipano gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia; le classi IV e V della Primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I e II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto formerà docenti e alunni all'ed. all'immagine e alle tecniche di ripresa principali per documentare la realtà. Calibrato per le diverse fasce d'età "Guardo e Ascolto" sprona l'osservazione e la ricerca attraverso analisi di immagini e esplorazioni del territorio; alimenta la curiosità e la fantasia attraverso libri illustrati; sviluppa la conoscenza delle tecniche con la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

visione di film e workshop tecnici.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO CODING

L'Istituto Omnicomprensivo di Accadia ha ricevuto per diversi anni un importante riconoscimento da parte della Commissione Europea: "Certificate of Excellence in Coding Literacy" per aver partecipato a Code Week, una settimana dedicata al Coding e allo sviluppo del pensiero computazionale, e per aver coinvolto nelle attività di coding più del 50% degli studenti dell'Istituto. L'Istituto partecipa al Code Week attraverso la realizzazione di eventi -laboratori -attività con la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e le Scuole Secondarie. L'Istituto intende proseguire l'attività anche per il prossimo triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Bambini e ragazzi con il coding sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non attività per informatici, ma competenza trasversale. E' una nuova lingua che è fondamentale acquisire fin dai primi anni di studio. Gli alunni non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. E' un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica e stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi, parliamo di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SPORT DI CLASSE

Le scuole primarie e secondarie di I grado dell'Istituto aderiscono rispettivamente al Progetto "Attiva Kids" e "Attiva Junior" che nasce per promuovere l'attività motoria nella Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie coinvolgendo le classi seconda e terza della primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado; -Consolidare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti; -Migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Olimpiadi di matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate



ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Destinatari

Gruppi classe

● Giochi Sportivi Studenteschi

sono le principali competizioni sportive scolastiche in Italia, organizzate dal Ministero dell'Istruzione con il supporto di CONI e Sport e Salute S.p.A., che coinvolgono studenti di diverse età in molte discipline come atletica, basket, calcio, volley, nuoto e arrampicata, promuovendo l'attività fisica e la partecipazione sportiva a livello nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere benessere psicofisico Sviluppare competenze sociali (collaborazione, rispetto delle regole, lealtà) Migliorare le capacità motorie, Insegnare la gestione di emozioni e sconfitte Stimolare l'autostima e il senso di appartenenza alla scuola, e preparare all'attività sportiva agonistica in modo sano e formativo.

Destinatari

Gruppi classe



● Ricicloaperto

E' una grande e storica iniziativa promossa dal Comieco dedicata alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone per far conoscere e mostrare, in presa diretta, le diverse fasi del ciclo del riciclo ed educare i più giovani ad un uso consapevole delle risorse. La manifestazione prevede la visita guidata delle classi nei luoghi della filiera cartaria: impianti di recupero, cartiere, cartotecniche ma anche musei tematici, più vicini al Comune di appartenenza di ciascun Istituto. Un'occasione unica per vedere come si riciclano la carta ed il cartone e "toccare con mano" come lo sforzo che bambini e ragazzi fanno a casa nel separare i rifiuti, dia un contributo concreto alla salvaguardia delle risorse e alla tutela dell' ambiente. Nell'ambito della manifestazione è prevista una visita della scuola sec. di promo grado presso "ITALPACK CARTONS SRL" di Lacedonia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare cittadini (soprattutto giovani) sull'importanza della raccolta differenziata di carta e cartone, mostrando il processo di riciclo per rassicurare sul corretto destino dei materiali,



sfatare miti e promuovere un'economia circolare, trasformando un piccolo gesto in un grande impatto ambientale e sociale, creando nuovi posti di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

● Laboratori con zSpace

I laboratori con zSpace utilizzano una tecnologia di realtà aumentata (AR) e virtuale (VR) per offrire esperienze didattiche immersive e interattive, permettendo agli studenti di manipolare oggetti 3D (anatomia, fisica, chimica) come se fossero reali. zSpace è una workstation olografica, in grado di mostrare oggetti tridimensionali al di fuori dello schermo, come se fossero presenti nello spazio reale per l'osservatore, senza l'ausilio di occhiali o altri strumenti di visione, come i visori di realtà virtuale. Questa tecnologia permette un elevato grado di comprensione dell'oggetto di apprendimento tramite un'incredibile facilità di gestione da parte dello studente o del docente, unita a una estrema facilità di utilizzo. zSpace è difatti un normale computer con sistema operativo Windows, che permette quindi di avere contenuti in realtà aumentata insieme alle usuali applicazioni per l'ordinaria attività quotidiana a cui siamo abituati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi dai laboratori con zSpace includono una maggiore comprensione concettuale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

nelle materie STEM, coinvolgimento attivo e protagonismo degli studenti grazie a esperienze immersive (AR/VR), lo sviluppo di competenze digitali e pratiche per il futuro, e la capacità di interagire con modelli 3D in modo collaborativo, superando le barriere dell'apprendimento tradizionale. Gli studenti imparano a manipolare oggetti virtuali, a usare gli strumenti software specifici e sviluppano problem solving, autonomia e pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Laboratori ClassVR

I laboratori con ClassVR sono soluzioni complete di realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) per la didattica, che trasformano l'apprendimento in un'esperienza interattiva, permettendo di simulare laboratori professionalizzanti in aree come meccanica, elettronica, grafica, scienze, ecc. tramite visori dedicati, una piattaforma di contenuti e strumenti di gestione per docenti, trasformando così l'apprendimento in un'attività interattiva e coinvolgente, perfetta per preparare gli studenti al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi di un laboratorio di robotica educativa che utilizza ClassVR mirano a sviluppare: - competenze STEM, - capacità di problem-solving, - pensiero computazionale, - creatività negli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

● Laboratorio con la fresa a controllo numerico

Il laboratorio didattico sulle macchine CNC per fresatura è fornisce una formazione completa e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

pratica nell'uso delle macchine a controllo numerico (CNC). Con un sistema integrato e attrezzature avanzate, questo laboratorio permette agli studenti di sviluppare competenze nel campo della fresatura, programmazione CNC e lavorazione meccanica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Preparazione professionale avanzata: Dotare gli studenti delle competenze richieste nel settore della meccanica di precisione e dell'automazione industriale. - Integrazione tra teoria e pratica: Fornire un'esperienza didattica completa combinando la conoscenza teorica con attività pratiche su queste macchine. - Promozione dell'innovazione tecnologica: Stimolare l'interesse verso le tecnologie di automazione e produzione computerizzata. - Orientamento verso percorsi specializzati: Guidare gli studenti verso carriere tecniche nel settore industriale, con focus su CNC e automazione.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Multimediale

● Corso PN: Mentoring e teatro

Il "PN" (Progetto Nazionale, spesso legato al PNRR) di mentoring nel teatro è un'iniziativa scolastica che combina il supporto individuale e di gruppo (mentoring) con le attività teatrali per prevenire la dispersione scolastica, migliorare l'autostima, sviluppare capacità comunicative e sociali, e aiutare gli studenti a superare introversione e difficoltà, usando la recitazione come strumento liberatorio e di costruzione del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- contrastare la dispersione scolastica - potenziare le competenze e promuovere l'inclusione, utilizzando il teatro come strumento di empowerment, autostima, socializzazione e sviluppo espressivo - con il mentoring, offrire supporto personalizzato e orientamento per superare difficoltà didattiche e motivazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PUGLIA CULTURA, ERBARIO DIFFUSO

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e della Primaria di ANZANO DI P. prenderanno parte al progetto "Erbario diffuso" nell'ambito dell'avviso pubblico del 13 ottobre 2025 di Puglia



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Cultura acquisito ns. prot. n. 7038 del 04/12/2025 Sono previste le seguenti attività:

*Immersione, riconoscimento e raccolta delle erbe spontanee presenti sul territorio. *Percorso sensoriale olfattivo per avvicinarsi alle erbe attraverso i loro profumi *Giornata di immersione nel mondo delle erbe spontanee, con racconti sull'uso delle piante antenati e sulle moderne tecniche di trasformazione e impiego. *Percorso tra gli alberi del territorio con collegamenti alle costellazioni celesti e ai simboli della tradizione celtica e norrena. *Laboratorio di disegno botanico per osservare e rappresentare piante e alberi, creando tavole illustrate dell'atlante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-divulgazione botanica - valorizzazione della biodiversità locale (macchia mediterranea, piante spontanee) - sviluppo di metodi scientifici (osservazione, catalogazione) - educazione ambientale, per far comprendere l'importanza delle piante e degli ecosistemi regionali attraverso la creazione di uno strumento didattico permanente

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● CORSO SALDATORE - IPSIA

Il corso fornisce nozioni su i seguenti argomenti: - tecniche connesse al processo di saldatura prescelto, - simbologia delle saldature, - giunti, - metallurgia e saldabilità dei metalli e delle leghe, - cenni sui controlli di qualità dei giunti saldati, - nozioni di antinfortunistica, - addestramento alla tecnica di saldatura prescelta dagli interessati con esercitazioni di saldatura su provette specificatamente predisposte. Tale preparazione è necessaria per affrontare l'esame volto al conseguimento del patentino di Saldatore certificato, in accordo alla norma ISO 9606-1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di: - Eseguire saldature corrette e sicure con i procedimenti previsti (MMA, MIG/MAG, TIG, ecc.) e nelle diverse posizioni. - Scegliere e impostare correttamente parametri, materiali e attrezzature. - Leggere WPS e preparare adeguatamente i giunti. - Riconoscere e prevenire difetti di saldatura. - Operare nel rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre, con il patentino, il corsista ottiene una certificazione ufficiale che attesta la sua capacità di saldare su determinati materiali, spessori e posizioni, migliorando l'occupabilità e la possibilità di lavorare in settori dove la qualifica è obbligatoria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano sarà realizzato e incrementato dall'utilizzo dei nuovi dispositivi digitali acquistati con il PNRR Classroom.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ACCADIA - FGPS06301T

I.P. ANZANO DI PUGLIA - FGRI063013

I.P. "P.G. FRASSATI" - FGRI063024

Criteri di valutazione comuni

Le proposte di voto devono essere motivate da un giudizio espresso sulla base di un congruo numero di prove scritte, grafiche o orali, secondo quanto previsto dal contratto formativo steso in avvio di anno scolastico ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti. Esse devono quindi tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo. La situazione didattica di ogni studente deve essere valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola. Si allega Tabella valutazione finale degli apprendimenti comuni al Consiglio di classe.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la Scuola ha definito il curricolo facendo riferimento alle Linee guida che indicano i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

specifici di apprendimento. Le Nuove Linee guida per l'Educazione Civica (D.M. n. 183/24 del 7 settembre 2024), in conformità con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, e in base al Decreto n. 35 del 22 giugno 2020, stabiliscono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Tale orario deve essere svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale del curricolo, previsto dagli ordinamenti, inclusa la quota di autonomia eventualmente utilizzata. Le 33 ore annuali (senza aggiunta di ore al curricolo) devono essere distribuite nel Consiglio di Classe, poiché il progetto è trasversale e strettamente connesso al curricolo e all'indirizzo di studi. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione in decimi, sia al primo che al secondo quadriennio, in conformità con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e il D.M. 183 del 7 settembre 2024. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa secondo la normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, ai quali è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e la relativa valutazione. La valutazione deve essere coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e con gli obiettivi specifici di apprendimento indicati nel curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali obiettivi delineano i risultati attesi in termini di competenze, rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge (Decreti n° 35/2020 e n° 183/2024), e sono raggruppati in tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale. Nell'esprimere la valutazione, i docenti si avvalgono di una griglia di valutazione condivisa, finalizzata a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo di Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione in Educazione Civica viene attribuita in base ai seguenti indicatori:

- Possesso di conoscenze relative ai contenuti principali dei nuclei concettuali.
- Capacità di collegare le conoscenze alle singole discipline curricolari.
- Adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con i traguardi di competenza dell'Educazione Civica.

Allegato:

[GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-A.S.-25-26-SEC.-2°-GRADO.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del voto di comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione del credito scolastico. Il voto è attribuito



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

collegialmente dal CdC ed è espresso mediante diversi indicatori: 1. SENSO DI RESPONSABILITÀ E AUTODISCIPLINA 2. RISPETTO DEI REGOLAMENTI D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO 3. RUOLO ALL'INTERNO DELLA CLASSE 4. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI 5. SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE DIDATTICHE 6. INTERESSE, PARTECIPAZIONE 7. FREQUENZA E PUNTUALITÀ. Voto di Comportamento: Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che conseguono un voto di comportamento non inferiore a sette decimi. Con Voto Sei: Il giudizio è sospeso: - Classi intermedie: Il Consiglio di Classe (CdC) assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale (es. su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito). La mancata presentazione o la valutazione non sufficiente dell'elaborato comporteranno la non ammissione alla classe successiva. - Classi terminali: Il CdC assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità. Si allega griglia di valutazione.

Allegato:

[Griglia-di-valutazione-Comportamento-2025-aggiornata-ai-sensi-della-legge-150-2024.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Condizioni necessarie per l'ammissione alla classe successiva sono: - frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale (C.M. del 20 marzo 2011); - voto non inferiore al sei in tutte le discipline; - voto in condotta non inferiore al sei (DPR 122 del 22 giugno 2009). Votazione in ogni disciplina: Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Giudizio Sospeso (Recupero Estivo): Il giudizio è sospeso di norma in presenza di non più di due insufficienze; Nel caso in cui sia insufficiente Educazione Civica l'accertamento del recupero delle carenze formative è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento. Si allega tabella criteri di ammissione/non ammissione.

Allegato:

[Criteri di ammissione-non ammissione classe successiva.pdf](#)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all' Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale del Liceo verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascun Indirizzo, con riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei ed anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'ammissione all'Esame di Stato è stabilita in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Sono ammessi all'Esame di Stato dell'anno scol. 2025-2026 gli studenti interni che:

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- abbiano partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- abbiano svolto l'attività di formazione scuola lavoro;
- abbiano conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina;
- abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Gli studenti che nello scrutinio finale dovessero aver conseguito una valutazione nel comportamento pari a sei decimi, su delibera del consiglio di classe, sono ammessi dopo aver avuto assegnato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. La valutazione insufficiente nel comportamento (inferiore a sei decimi) comporta sempre la non ammissione all'Esame di Stato (art. 13, comma 2, d.lgs. 62/2017 lettera d) ultimo periodo come integrato dalla legge 150 dell'1/10/2024). Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato del secondo ciclo. Il Consiglio di classe stabilisce per essi la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. Si allegano i criteri ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione all'esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. In essa, M rappresenta la media dei voti curricolari più il voto di condotta conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali ulteriori crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti. Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di Religione cattolica e per le attività alternative alla Religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Per l'individuazione del punteggio di credito da attribuire, nell'ambito della fascia d'appartenenza, si tengono in considerazione i seguenti elementi: a. comportamento; b. risultati conseguiti nell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative alla religione cattolica; c. partecipazione ad attività complementari e integrative organizzate dalla scuola; d. valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Si accede direttamente al credito più alto della banda se il decimale della media M dei voti è superiore a 5. Nel caso il decimale della media M dei voti è inferiore o uguale a 5 si può ugualmente accedere al credito più alto della banda se si possiedono i seguenti requisiti: • condotta non inferiore a 9; • valutazione in Religione cattolica o in attività alternativa alla RC al livello di "Distinto" o "Ottimo"; • partecipazione a un'attività extracurricolare, organizzata dalla scuola; • non più di un aiuto nelle materie non pienamente sufficienti (6*); in aggiunta solo per la classe quinta: • valutazione positiva, espressa dal Consiglio di classe, relativamente ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può motivatamente deliberare l'attribuzione del punto di credito anche in assenza di uno dei precedenti requisiti. Gli studenti con giudizio sospeso e ammessi alla classe successiva a seguito dello scrutinio finale di agosto vengono collocati nell'estremo inferiore della fascia corrispondente alla media; può essere assegnato l'estremo superiore solo in caso di voto finale maggiore o uguale a 7 nelle discipline che avevano comportato la sospensione del giudizio. Gli studenti ammessi all'esame di Stato con una valutazione insufficiente vengono collocati nell'estremo inferiore della fascia corrispondente alla media. Si allega scheda per



l'attribuzione credito scolastico.

Allegato:

Scheda attribuzione credito scolastico.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA ROMA - FGMM819016

SALANDRA - FGMM819027

MANZONI ALESSANDRO - FGMM819038

MARIANO BENIAMINO MELINO - FGMM819049

Criteri di valutazione comuni

L'espressione dei giudizi disciplinari tiene conto, oltre che del grado di conoscenze e abilità anche dei seguenti ulteriori criteri: l'impegno manifestato dall'alunno, il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza e il livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali. Gli strumenti di verifica sono rappresentati da: PROVE SCRITTE : Strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo PROVE ORALI Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test. PROVE PRATICHE Test motori, elaborati grafico-pittorico-plastici. Le prove sono opportunamente integrate da osservazioni sistematiche significative. La valutazione delle prove di verifica è basata su criteri concordati dal collegio docenti non ha carattere di sanzione, ma sottolinea soprattutto i risultati positivi raggiunti; serve all'alunno a conoscere e correggere l'errore e ad essere consapevole della situazione di apprendimento per acquisire una graduale capacità di autovalutazione.

Allegato:



griglie di valutazion sec. I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di competenza si effettua mediante osservazioni, compiti significativi, unità di apprendimento. Si utilizzano griglie di osservazione dei comportamenti, frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico.

Allegato:

Criteri-di-VALUTAZIONE-ED-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è passata da giudizio sintetico a voto numerico in decimi a partire dall'anno scolastico 2024/2025, tramite la Legge 150/2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, per garantire maggiore trasparenza e chiarezza sui criteri (rispetto regole, collaborazione, senso di responsabilità, ecc.). Un voto inferiore a 6 in condotta comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, rendendo il voto cruciale quanto quelli delle materie

Allegato:

Valutazione-comportamento-scuola-secondaria-I-grado_2025-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza tenendo conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, delle strategie e azioni attivate per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento, dell'esito delle iniziative di recupero, il consiglio di classe in presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza nel 50%+1 delle discipline, procede alla non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle



prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il consiglio di classe in presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza grave nel 50%+1 delle discipline, procede alla non ammissione dell'alunno all'esame di stato. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PADRE PIO - FGEE819017

GIOVANNI XXIII - FGEE819028

VIA RIONE PAGLIA - FGEE819039

ANZANO DI PUGLIA - FGEE81904A

Criteri di valutazione comuni

Dal 2024/2025, la valutazione nella scuola primaria è cambiata: si usano giudizi sintetici per ciascuna disciplina, con 6 livelli che vanno da "Ottimo" a "Non sufficiente". Questo sistema, stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, si applica alla valutazione periodica e finale, e il giudizio sintetico è correlato a una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Novità principali Giudizi sintetici: Viene reintrodotta una scala di 6 giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) che sostituisce i 4 livelli descrittivi usati in precedenza.



Valutazione per disciplina: Ogni disciplina viene valutata con un unico giudizio sintetico. Documento di valutazione: Istituzioni scolastiche possono riportare i principali obiettivi di apprendimento nel documento di valutazione, ma la valutazione finale per ogni materia è espressa tramite i giudizi sintetici. Valutazione in itinere: La valutazione continua, cioè quella che avviene durante l'anno, mantiene le modalità ritenute più opportune dal docente per restituire un feedback comprensibile agli studenti. Criteri di valutazione: Le scuole elaborano i criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento, facendovi riferimento all'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025. Cosa non cambia Scuola primaria: Le modifiche si applicano alla scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche l'insegnamento trasversale di educazione civica rientra nella valutazione periodica e finale attraverso i giudizi sintetici.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene efficace procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusione generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti; ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso inclusivo, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES; precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso , con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le specificità. Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a: 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); 3) strumenti compensativi; 4) misure dispensative; utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF Propone altresì un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (ministero, enti locali ecc. es. facilitatore linguistico, psicologo); ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (v. barriere architettoniche per quanto riguarda i DA) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale:libri di testo, ecc., per quanto riguarda lo svantaggio socio-economico e culturale). Inclusione Nell'Istituto è operante il Gruppo di lavoro, che assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) , che tra le sue funzioni ha quella di elaborare il Piano Annuale per l'Inclusione, e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione all'integrazione e all'inclusione al fine di ottimizzare le relative procedure. L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità delle risposte possibili ha richiesto l'articolazione di un progetto globale che ha valorizzato prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definito la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. L'Istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Particolare cura



è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di educatori

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente ai PDF, PEI e PDP, il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo. Il "Piano Educativo Individualizzato" è inteso come il progetto vita del disabile, dove le singole professionalità, ciascuna con le proprie competenze, va ad interagire con le altre. La formulazione di questi specifici progetti considera il soggetto protagonista del proprio processo di crescita e assicura il raccordo tra le agenzie educative, socio sanitarie e famiglia. Nei predetti piani, redatti all'interno dei C.d.C., devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti



"obiettivi di sistema" di carattere trasversale: accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica, che tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili richiede una collaborazione interprofessionale tra tutti gli operatori messi a disposizione dalle varie istituzioni al fine di assicurare un reale coordinamento tra i servizi scolastici, sanitari, socioassistenziali. Tale azione viene esplicitata all'interno del P.E.I. Nell'Istituto è statocostituito un GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE composto dai docenti di Sostegno e da docenti curricolari con l'OBIETTIVO di fornire ai Consigli di Classe/Team dei docenti strategie e orientamenti per attuare in modo proficuo l'inclusione; stabilire obiettivi, tempi e metodologie di base comuni; collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato dei singoli alunni; individuare spazi e sussidi utili per svolgere le attività didattiche in modo proficuo; proporre l'acquisto di materiale didattico e tecnologico necessario; analizzare le risorse del territorio in vista dell'orientamento in collaborazione con le altre Agenzie del territorio, con le Cooperative Sociali, con le Amministrazioni Comunali; verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con disabilità. Ha il diritto/dovere di partecipare alla costruzione del progetto per meglio condividerlo e verificarlo con gli opportuni interventi e mantenendo costanti contatti con tutti gli operatori coinvolti. La famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua



realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico partecipa ai previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida costante ed efficace. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. I risultati migliori si ottengono quando i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

simili)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione alunni con disabilità I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato. Valutazione alunni con D.S.A. La verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A. può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi. La valutazione è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Momento di particolare importanza è il passaggio degli alunni BES ad altri ordini di Scuola .Questa fase sarà preceduta da informazioni relative ad ogni caso presente nell'Istituto, e da attività di Orientamento per una scelta consapevole ed adeguata delle Scuole Secondarie Superiori e da attività in continuità per facilitare l'inserimento in esse.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e , quindi, importanti modifiche e messe a punto: esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria , quindi dall'interno; il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico. Ne consegue che l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche , immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.



Allegato:

Piano Annuale Inclusione 2024-2025.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di assenza; collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione dell'Istituto; supporta il lavoro del D.S. nella gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; redige gli atti di convocazione dei Consigli d'intersezione, interclasse, classe; verbalizza collegio docenti e riunioni di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del Ds: 1) I due Collaboratori del DS; 2) I docenti Coordinatori di plesso; 3) I docenti titolari di Funzione Strumentale al POF; 4) I referenti di Dipartimento; 5) Il DSGA. Lo staff si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la missione d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla	21



Organizzazione

Aspetti generali

--	--	--	--



Organizzazione

Aspetti generali

	<p>base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Partecipa agli incontri del gruppo di lavoro, con proposte operative per la parte di competenza. Collabora al miglioramento e al potenziamento dell'efficacia del processo di comunicazione e quindi della qualità del servizio scolastico.</p>	
	<p>Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: 1-Piano Offerta Formativa Cura la stesura del Piano dell'offerta formativa 2025-28 dell'Istituto sulla base delle Linee d'indirizzo del dirigente e delle indicazioni del collegio. Cura l'aggiornamento annuale del P.T.O.F. dell'Istituto e degli altri documenti ad esso correlati: materiali per la divulgazione del POF, per le assemblee dei genitori dei nuovi iscritti, locandine iscrizioni sezione didattica Scuola in chiaro. 2-Valutazione - INVALSI somministrazione e inserimento dati delle Prove per la scuola primaria e secondaria relazione di sintesi sui risultati delle Prove monitoraggio esiti in collaborazione con N.I.V. Gestisce il processo di autovalutazione : predispone</p>	



Organizzazione

Aspetti generali

Funzione strumentale	<p>ed organizza gli strumenti utili al monitoraggio della qualità. 3-Supporto informatico ai docenti. Archivio didattico Collabora con il dirigente scolastico, il direttore amministrativo, la segreteria e i docenti, per la pubblicazione di materiali sul sito. 4-</p>	9
	<p>Continuità, orientamento,sostegno- Elabora e coordina il progetto di continuità . Gestisce i contatti con i responsabili di orientamento delle scuole del territorio per reperire informazioni sui curricoli e sull'organizzazione. Concorda con vari Istituti Superiori le modalità di intervento per l'orientamento scolastico Cura la somministrazione a ogni alunno di questionari di autovalutazione degli interessi scolastici e professionali e la successiva tabulazione. Cura i contatti con il DS e i referenti per la pianificazione delle azioni sull'inclusione. Cura la stesura del Piano Annuale di Inclusione (PAI) Tutti i docenti con incarico di F.S. partecipano agli incontri di Staff convocati dal DS. Relazionano il lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività</p>	



Organizzazione

Aspetti generali

	programmato e ai risultati conseguiti.	
Capodipartimento	I referenti di Dipartimenti per il settore di pertinenza curano: revisione e rielaborazione del Curricolo Verticale per competenze; revisione e produzione di strumenti di supporto al curricolo d'istituto; coordinamento per progettazione unità di apprendimento; coordinamento per elaborazione prove comuni iniziali intermedie e finali coordinamento per elaborazione rubriche di valutazione e griglie di osservazione.	9
Responsabile di plesso	Collaborazione con il D.S. e Docenti Collaboratori del DS; Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dal	10

	Dirigente Scolastico; Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario; Partecipazione alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica: fornire informazioni ai colleghi anche attraverso la socializzazione o distribuzione di avvisi e circolari. Riceve richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da	
--	--	--



Organizzazione

Aspetti generali

	sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo; Impegno per la stesura dell'Orario Segnalazione tempestiva delle emergenze.	
Responsabile di laboratorio	Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile. Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti. Informa sul Regolamento d'uso del laboratorio.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica. Fanno parte del team digitale, oltre al Dirigente Scolastico, all'Animatore digitale e al DSGA, n.3 docenti e n.2 assistenti amministrativi.	8
Referente Ed. Civica	I referenti per l'educazione civica svolgono funzioni di coordinamento e controllo dell'applicazione del curricolo trasversale per l'educazione civica, in collaborazione con i coordinatori di classe.	6
	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di	2



Referente Bullismo e Cyberbullismo	polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
------------------------------------	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L' UTENZA.

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Ha competenza direttiva della tenuta dell'archivio ed elenco protocollo, Archiviazione degli atti e dei documenti, Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica, Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali.
	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti, Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, Rilascio pagelle, Rilascio certificati e attestazioni varie, Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni, Rilevazione delle assenze degli studenti, Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



Organizzazione

Aspetti generali

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale
A.T.D.

Tenuta del registro del protocollo, Archiviazione degli atti e dei documenti, Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica, Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

FORMAZIONE DOCENTI AMBITO TERRITORIALE

FG016

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**"RETE NAZIONALE SCUOLE ITALIANE ASSOCIATE ALL'U.N.E.S.C.O."**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete discopo

Approfondimento:

"Rete Nazionale Scuole Italiane associate all'U.N.E.S.C.O."

Il progetto Unesco "Educare alla Pace e alla soluzione non violenta dei conflitti" prevede anche la "Formazione docenti" sul tema della Pace. L'attività è realizzata in collaborazione con Centro Internazionale per la non violenza "Mahatma Gandhi" di Pisa, con l'Amministrazione del Comune di Monteleone di Puglia e il Centro Internazionale per la non violenza di Monteleone di Puglia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Sono figure che prendono in carica settori strategici della scuola e si coordinano con il DS.	10
Responsabile di plesso	Coadiuvano il DS e lo sostituiscono in caso di impossibilità della presenza. Inoltre sono da coordinamento per tutte le attività .	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetti di attività di potenziamento dell'offerta formativa, distribuiti nei quattro plessi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento nelle pluriclasse, attività di coordinamento. Impiegato in attività di:	2



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Supporto alla didattica e al coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento nelle pluriclassi
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Coordina tutto il personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/seleziona-spazio-di-lavoro>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le reti attivate riguardano l'individuazione della figura del DPO, e l'individuazione dell'istituto banchiere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formarsi per formare

La formazione del personale docente è mirata ad acquisire una didattica innovativa.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti di tutti gli ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digicomp 2.2

Sviluppare le competenze digitali delineate dal Digicomp 2.2, il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali per i cittadini. L'obiettivo è fornire strumenti teorici e pratici per integrare le tecnologie digitali nella didattica, favorendo l'innovazione metodologica e l'inclusione. Conoscenza della struttura e delle aree del Digicomp 2.2 (Alfabetizzazione su informazioni e dati, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem solving). Potenziare l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento. Progettare attività didattiche basate su metodologie innovative con l'uso di strumenti digitali. Favorire la cittadinanza digitale. Sviluppare competenze trasversali per la gestione di ambienti di apprendimento ibridi e inclusivi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NAO

PROGRAMMAZIONE E UTILIZZO DEL ROBOT NAO A SCOPI DIDATTICI Introduzione alla programmazione a blocchi:
□ Riconoscimento vocale e dialogo □ Movimenti e animazioni di base □ Riconoscimento visivo e sensoriale □ Sensori di contatto □ Blocchetti logici □ Creazione di comportamenti complessi □ Esercitazioni pratiche

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso DigCompEDU

Il corso è pensato per supportare i docenti nello sviluppo delle competenze digitali in ambito educativo, secondo il quadro europeo DigCompEdu. Fornisce strumenti pratici e metodologici per integrare in modo efficace le tecnologie digitali nella didattica, migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e favorire la cittadinanza digitale degli studenti. Conoscere la struttura e le aree di competenza del framework DigCompEdu. Saper selezionare e utilizzare strumenti digitali per la progettazione didattica. Integrare metodologie innovative (flipped classroom, blended learning, gamification,ecc.). Promuovere la collaborazione on line e la creazione di contenuti digitali. Valutare e monitorare l'apprendimento con strumenti digitali. Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLASS VR

Il corso offre ai docenti un'introduzione pratica per la realtà virtuale e aumentata in ambito



Piano di formazione del personale docente

educativo. Verranno esplorate le potenzialità didattiche di queste tecnologie, con esempi di applicazioni utili per coinvolgere i partecipanti, creare esperienze immersive e arricchire l'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ELETTRONICA

IL CORSO RAPPRESENTA UNA MODALITA' DI AVVICINAMENTO ALL'ELETTRONICA

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MONITOR E CYBERSECURITY

PRESENTAZIONE DELL'UTILIZZO DEI MONITOR E DEL LORO USO IN SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ATA transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Scuola Futura

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Futura